

CONVEGNO SUL RINFORZO STRUTTURALE E ANTISISMICO: NORMATIVE E LINEE GUIDA MINISTERIALI, CRITERI DI IN**G & P INTECH S.R.L.**

Il Gruppo G&P intech organizza in occasione di SAIE BARI un convegno dedicato al rinforzo strutturale e antisismico dal titolo: "Le nuove normative e Linee Guida Ministeriali per i materiali compositi innovativi FRP-FRCM-CRM. Criteri di intervento per un corretto impiego nel rinforzo strutturale ed antisismico. Il SuperSismaBonus."

Il convegno, promosso dagli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Bari col Gruppo G&P intech, si terrà venerdì 8 ottobre ed essendo di carattere formativo e operativo è indirizzato a professionisti, tecnici, funzionari Enti locali, Prov. COOP e Soprintendenza Beni Culturali.

Il tema trattato è quello dei rinforzi strutturali FRP-FRCM-CRM finalizzati alla riqualificazione e alla riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici. Lo scopo è quello di fornire a tecnici e professionisti gli strumenti necessari e mirati per eseguire una corretta ristrutturazione antisismica degli edifici utilizzando materiali compositi innovativi alla luce delle recenti normative e Linee Guida Ministeriali.

Verranno affrontate con case history:

problematiche relative alla vulnerabilità sismica degli edifici civili, industriali e monumentali,

tecniche di intervento con materiali compositi innovativi per il rinforzo di calcestruzzi e murature e loro corretto impiego e controllo.

La registrazione al convegno è obbligatoria on line entro il 6 ottobre per l'accesso alla sala e per il ritiro della documentazione ai seguenti link:

Per ingegneri con 3 CFP [cliccare qui](#)

Per architetti con 3 CFP [cliccare qui](#)

Per tutti gli altri tecnici e professionisti senza riconoscimento dei CFP [registrarsi qui](#)

[Richiedi informazioni](#)

Sei già registrato a Infobuild? Inserisci email e password, i campi sottostanti verranno compilati automaticamente.

[invia](#)

[CONVEGNO SUL RINFORZO STRUTTURALE E ANTISISMICO: NORMATIVE E LINEE GUIDA MINISTERIALI, CRITERI DI IN]



home / [www.ingenio.it](#) / [comfort ed efficienza](#)

Climatizzazione: le soluzioni Airzone in esposizione al Saie Bari

Airzone Italia - 049.00.3025

L'evento di riferimento si terrà al Quartiere fieristico di Fiera del Levante dal 7 al 9 ottobre.

Sarà possibile prenotare un appuntamento con esperti per risolvere dubbi o chiedere consigli sulle soluzioni Airzone.

Appuntamenti personalizzati, stand presenziale e formazione

Airzone, azienda leader nel settore della climatizzazione intelligente, parteciperà alla prossima edizione del SAIE, che si terrà dal 7 al 9 ottobre a Bari.

Durante i giorni dell'evento, i membri del team Airzone spiegheranno in pubblico i vantaggi delle ultime soluzioni di climatizzazione intelligente sul mercato.

Ingegneri, progettisti e tecnici Airzone saranno a disposizione di qualsiasi utente o professionista interessato ai prodotti Airzone, e sarà anche possibile prenotare un appuntamento con esperti della climatizzazione, per risolvere dubbi o chiedere consigli sulle diverse soluzioni Airzone.

Easyzone IAQ, la soluzione di zonizzazione e controllo Plug&Play, è la prima ad incorporare le funzionalità di purificazione dell'aria tramite la tecnologia della ionizzazione. Vengono aggiunti al sistema un sensore di qualità dell'aria e fino a 8 ionizzatori, così come le letture del livello di contaminazione da particolato nei termostati. La nuova app Airzone Cloud incorpora anche informazioni sulla qualità dell'aria nell'installazione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La formazione sarà un'altra delle protagoniste del SAIE di Bari

Nel caso di **Airzone**, il responsabile della formazione di Airzone Italia, **Davide Truffo**, espone l'intervento dal titolo: *"Airzone: sistema innovativo per integrare comfort, clima e purificazione dell'aria in ogni stanza"* sottolineando inoltre l'applicazione delle soluzioni Airzone all'interno degli incentivi fiscali della Building Automation, come l'**Ecobonus**, ed il **Superbonus** nel caso si tratti di evento "trainato".

L'appuntamento con Truffo sarà il **7 ottobre alle ore 11:30** in Piazza Edifici e Impianti Salubri (Nuovo Padiglione - L1).



Airzone partecipa
al SAIE

Bari | 7-9 Ottobre 2021

Stand H3

AIRZONE SAIE

Informazioni su SAIE

Il **SAIE di Bari** è un'occasione di business e networking, per ritrovarsi, riallacciare i rapporti con gli operatori del settore e scoprire l'eccellenza di tutta la filiera delle costruzioni, attraverso percorsi dedicati ai temi chiave della sostenibilità, dell'innovazione, dell'efficienza energetica e della trasformazione digitale.

>>> [CLICCA QUI - Scopri di più su Easyzone IAQ](#) <<<



Leggi anche

>> Climatizzazione: qualità dell'aria, connettività ed efficienza migliorata con la nuova soluzione Airzone

[home](#) / [areetematiche](#) / [territorio e infrastrut...](#)

Con AIS le infrastrutture sostenibili al centro del SAIE Bari

 AIS - Associazione Infrastrutture Sostenibili - 04/10/2021 2

Dal 7 al 9 ottobre presso la Fiera del Levante a Bari si svolgerà una delle più importanti fiere delle costruzioni. E AIS e alcune aziende associate saranno presenti con diverse iniziative

Il SAIE BARI è un'occasione di networking e confronto tra imprese, professionisti e associazioni di settore, utile anche per riallacciare i rapporti dopo un 2020 complicato. L'Associazione parteciperà ad alcuni momenti di approfondimento e confronto.



AIS: uniti per la sostenibilità

L'**Associazione Infrastrutture Sostenibili** è nata nel giugno 2020 e comprende i principali stakeholder del sistema infrastrutturale italiano (RFI, Autostrade per l'Italia, ANAS ecc.). All'Associazione aderiscono aziende, enti e persone che abbiano una forte propensione alla sostenibilità.

Il suo principale obiettivo è favorire la diffusione di una cultura qualificata della sostenibilità e una sempre maggiore consapevolezza del valore sociale ed economico di poter disporre di infrastrutture sostenibili.

L'ambito di azione di AIS riguarda tutte le tipologie di infrastrutture, in particolar modo quelle relative ai settori dell'acqua, dell'energia, dell'ICT, dei rifiuti e dei trasporti.

I soci sono coinvolti in gruppi di lavoro allo scopo di definire proposte tecnologiche, procedurali e normative in grado di migliorare la qualità e i livelli di sostenibilità delle singole opere e dei sistemi infrastrutturali territoriali.

AIS collabora attivamente con il MIMS: il Ministero, nelle sue linee guida dedicate ai programmi e progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha infatti recepito alcune proposte dell'Associazione per una sempre più concreta sostenibilità nella pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture.

I 6 obiettivi di AIS per realizzare proposte realmente sostenibili:

Il Magazine



- Adottare dei protocolli per misurare la sostenibilità delle infrastrutture.
- Implementare la digitalizzazione nella realizzazione e gestione delle infrastrutture.
- Aumentare i livelli di efficienza della PA puntando su digitalizzazione e managerialità.
- Puntare sul contratto di innovazione per quanto riguarda gli appalti pubblici.
- Incentivare l'utilizzo di prodotti con caratteristiche di sostenibilità.
- Dare concretezza all'economia circolare puntando sul riciclo degli aggregati e sul recupero delle terre da scavo.



AIS al SAIE BARI: le iniziative in programma

All'interno del ricco programma della Fiera, il presidente di AIS, **Lorenzo Orsenigo**, presenterà il **Position Paper dedicato alle infrastrutture inserite nel PNRR** evidenziandone gli obiettivi e sottolineandone la stretta correlazione con i più recenti provvedimenti governativi in materia di appalti pubblici fortemente orientati a valorizzare la sostenibilità.

Inoltre, questa edizione del SAIE costituirà l'occasione per approfondire alcune tematiche chiave nel percorso tracciato dalla Next Generation EU e dagli obiettivi del PNRR, soprattutto per quanto riguarda il Sud:

- l'importanza del ricorso a protocolli di sostenibilità come Envision, l'unico attualmente oggi presente in Italia e già utilizzato per alcune tratte ferroviarie in un'opera strategica come la Napoli-Bari;
- il valore della digitalizzazione come fattore essenziale di accelerazione nella gestione dei programmi e nella realizzazione delle opere inserite nel PNRR;
- l'attenzione ai materiali green e alle loro caratteristiche soprattutto rispetto al loro ciclo di vita (LCA) e sul piano degli impatti ambientali ad iniziare dalla Co2
- l'affermarsi di una visione comune di un reale cantiere sostenibile, anche in relazione a una sempre maggiore diffusione di soluzioni coerenti con il paradigma dell'economia circolare;
- la crescente rilevanza per la filiera delle infrastrutture sostenibili di adeguarsi ai nuovi indicatori ESG di valutazione e di rating così come di poter disporre di criteri di misurabilità per una più attendibile valutazione dei rischi futuri delle organizzazioni.

AIS sarà presente in Fiera, insieme ad alcune aziende associate, per chi desidera avere maggiori informazioni, con un'area collettiva all'interno del padiglione nuovo L21.

Leggi anche

- » Luca Ferrari (AIS): «La sostenibilità delle infrastrutture? Occorre puntare sulla digitalizzazione»
- » AIS: 6 proposte per realizzare infrastrutture realmente sostenibili



News

[Vedi tutte](#)

Festa dell'Architett*: l'edizione 2021 all'insegna del New European Bauhaus

Superbonus 110%: ecco la guida aggiornata dell'Agenzia delle Entrate con le novità del DL Semplificazioni Bis

Decoro urbano, dehors e regolamento comunale: ok alle tende in Pvc scorrevoli al posto dei vetri

Superbonus 110%, dati ENEA aggiornati: investimenti per 7.5 miliardi di euro tra case e condomini

Con AIS le infrastrutture sostenibili al centro del SAIE Bari

Sustainable places, Roma Expo 2030 punta sulla tecnologia "umana"

La piscina nel complesso turistico non è una pertinenza: no alla SCIA, serve il permesso di costruire

Bonus Facciate: se paga tutto uno solo condomino, può prenderlo per tutti i lavori agevolabili

Portale del Reclutamento: gli Ingegneri possono caricare il curriculum su WorkING! Ecco come fare

Lectio Magistralis Cersaie 2021: ospite il premio Pritzker Shigeru Ban

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NEWS PRIMO PIANO TREND E MERCATO GESTIONE IN VETRINA CHI SIAMO ABBONAMENTO



Home > News > GEZE Italia a SAIE Bari: nuovi prodotti per automazione e sicurezza

News

azienda

GEZE Italia a SAIE Bari: nuovi prodotti per automazione e sicurezza

Oltre a presentare diversi nuovi prodotti dal 7 al 9 ottobre GEZE Italia avrà modo di dialogare a SAIE Bari con il proprio pubblico all'interno dell'Arena Serramenti

Redazione 4 ottobre 2021

TRANSLATE

LEGGI LA RIVISTA



n.8 - Ottobre 2021



n.7 - Settembre 2021



n.6 - Giugno 2021

Edicola Web

✉ Iscriviti alla newsletter

AREA

Anche **Geze Italia** sarà presente, dal 7 al 9 ottobre, a Bari dove è in programma SAIE, la fiera dedicata al mondo delle costruzioni, ovvero della progettazione, dell'edilizia e degli impianti.

Una vasta filiera contraddistinta dalla forte esigenza di tornare a incontrarsi in presenza, per far riprendere i contatti tra tutti i principali attori del settore,

confrontandosi sui cambiamenti in atto nel mercato.

Ecco allora che **SAIE Bari 2021** rappresenta il luogo d'incontro ideale per le aziende e i professionisti, oltre che una sede per lo scambio di conoscenze e opinioni su normative, incentivi e innovazione.

Ci saranno importanti approfondimenti che riguarderanno, tra gli altri, digitalizzazione, efficienza energetica, integrazione edificio-impianto, salubrità, sostenibilità.

GEZE Italia si sente parte integrante dei processi innovativi legati al settore, rivestendo da sempre un ruolo da protagonista.

L'azienda sarà presente alla manifestazione di Bari presso il Nuovo Padiglione, Modulo 3, Stand P19: uno spazio assolutamente all'avanguardia che consentirà ai visitatori di immedesimarsi nel reale utilizzo dei sistemi automatici, testando i prodotti e le nuove tecnologie firmate GEZE.

Le novità presentate in fiera

In occasione del SAIE verranno infatti presentati i sistemi RWA che includono le nuove centraline THZ Confort N4 arricchite dagli attuatori per finestre della serie **GEZE Slimchain**.

Novità anche per quanto riguarda i sistemi automatici di apertura per porte. Presso lo stand saranno esposte due serramenti completi di automazione; la prima sarà una **porta telescopica con profilo minimale e sezione da 30mm, funzionalità FR** **ridondante per l'utilizzo per le vie d'esodo**.

La seconda si rifà alla nuova automazione **ECdrive T2**, abbinata a un profilo di sezione da 50 mm (vedi immagine apertura), utilizzabile nella sua versione a sfondamento integrale antipanico integrabile per tutte le vie di fuga.

Non solo prodotti

A SAIE Bari GEZE Italia avrà modo di dialogare con il proprio pubblico all'interno dell'**Arena Serramenti**. Qui, per tutta la durata dell'evento, si terranno speech tecnici incentrati sulle soluzioni innovative nell'ambito dei serramenti, con il coinvolgimento delle aziende più innovative del settore.

Ci saranno poi singoli focus sui sistemi di evacuazione di fumo e calore, e quelli di ventilazione automatica delle finestre, analizzati con l'obiettivo di perseguire sempre la massima sicurezza unita alla salubrità dell'aria. In tutti questi casi GEZE è in grado di fornire un totale supporto alla progettazione, sfruttando la consolidata esperienza nel settore.

Si ricorda inoltre che sul sito di SAIE Bari è possibile registrarsi per ottenere il biglietto gratuito e accedere alla fiera in piena sicurezza. In alternativa, è possibile richiedere il proprio biglietto di ingresso scrivendo una mail: **a.rossi@geze.com**.

Articolo precedente

Duino, golfo di Trieste: le nuove vele ombreggianti

Calcestruzzi a elevata durabilità e autoriparanti: il Politecnico di Milano alla guida del progetto ReSHEALience

Redazione INGENIO - 30/09/2021 9

Il Politecnico di Milano coordina il progetto Horizon2020 ReSHEALience.

Obiettivo progettare un calcestruzzo che duri il 30% in più e che sia autoriparante

Progettare un **calcestruzzo autoriparante** e ottenere dal calcestruzzo in stadio fessurato una **durabilità superiore almeno del 30%** rispetto ai convenzionali calcestruzzi ad alte prestazioni. È questo uno degli obiettivi del progetto "**Horizon2020 ReSHEALience**",

Il Magazine



finanziato dalla Commissione Europea, coordinato dal professor **Liberato Ferrara del Politecnico di Milano**, e che vede, fra gli altri, una forte sinergia con l'**Universitat Politècnica de Valencia**.

Migliorare le **prestazioni dei materiali cementizi** con la capacità di estendere la funzionalità del materiale e delle strutture in scenari estremamente aggressivi e ridurre le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, può altresì consentire di superare i consueti limiti (50 anni) degli attuali codici di progettazione.

La durabilità dei materiali cementizi diventa così una "prestazione" da progettare attraverso la sinergia della **composizione del materiale e della concezione strutturale**. ReSHEALience sta validando nuovi compositi cementizi con capacità di **autoriparazione strutturale** con riferimento allo stadio fessurato, che è il normale stato di servizio di una struttura in calcestruzzo armato. Per fare questo i ricercatori hanno "ingegnerizzato" la durabilità del calcestruzzo attraverso componenti alla micro- e nano-scala quali additivi cristallini, nanofibre di allumina, nanofibre e nanocristalli di cellulosa, capaci di potenziare la capacità del materiale di autoripararsi.

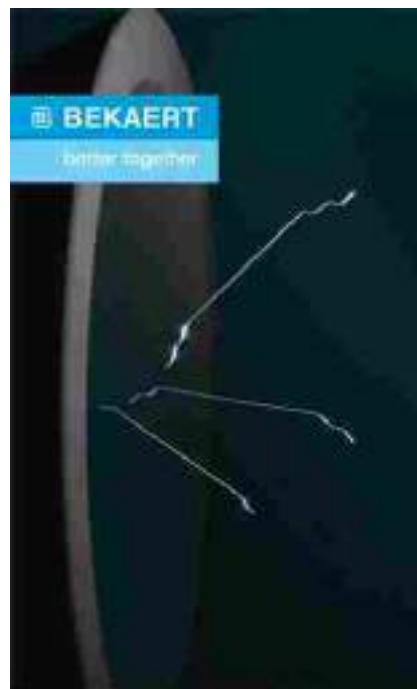
Si è quindi passati da un concetto di durabilità del materiale intesa come **protezione passiva dagli agenti aggressivi esterni verso una visione "attiva" di tale prestazione**.



Già raggiunto l'obiettivo di validare il concetto di calcestruzzo ad elevata durabilità

Nella fase di validazione sono state realizzate, con i materiali cementizi ad elevata durabilità sviluppati nel progetto, sei strutture pilota in scala reale che sono in "opera" (2 in Italia, 2 in Spagna, 1 in Irlanda e 1 a Malta) nelle reali condizioni di esercizio strutturale e sono costantemente monitorate mediante una estesa rete onde verificarne l'andamento delle prestazioni nel tempo.

La conclusione del progetto è prevista per marzo 2022, ma già oggi si può affermare che il consorzio ReSHEALience ha raggiunto l'obiettivo di **validare il concetto di calcestruzzo ad elevata durabilità** (Ultra High Durability Concrete – UHDC), caratterizzato da formulazioni definite sulla base degli scenari di impiego strutturale e realizzate con materiali disponibili a



3D 4D 5D

News

[Vedi tutte](#)

Calcestruzzi a elevata durabilità e autoriparanti: il Politecnico di Milano alla guida del progetto ReSHEALience

Sostenibilità e insostenibilità: costruiamo le riflessioni che faranno da base per il COP 26 di Glasgow

Come cambia la qualità dell'abitare: città, quartieri e case nel 2030

Confindustria, Bonomi: "Bene il +6% di Pil, ma ora le riforme"

Sostenibilità: un evento dedicato agli obiettivi di Federbeton

La costruzione di edifici alti dopo l'11 settembre: cosa è cambiato

BIMSummit 2021: a ottobre torna il convegno di riferimento per tutta la filiera delle costruzioni

seconda delle diverse realtà locali. Ciò anche al fine di superare le abituali formulazioni proprietarie onde consentirne un'ampia e consapevole diffusione nel mondo delle costruzioni a basso impatto ambientale.

Partito nel gennaio 2018 il progetto **ReSHEALience** raggruppa **13 partner + 3 partner terzi** (6 università ed istituti di ricerca e 10 partner industriali) di 7 paesi (Italia, Spagna, Germania, Irlanda, Grecia, Malta ed Israele) ed è stato finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.

In occasione della passata edizione di SAIE, il professor Liberato Ferrara ha illustrato il progetto ReSHEALience:



Leggi anche

- » Il progetto ReSHEALience – Ultra High Durability Concrete
- » Al via la fase di monitoraggio dei dimostratori del Progetto ReSHEALience per calcestruzzi a elevata durabilità

Condividi [Tweet](#)

Euroedile rileva la Pilosio: al via il rilancio della storica azienda friulana

Sostenibilità, bellezza e versatilità del calcestruzzo in uno scatto: al via il concorso fotografico della GCCA

Eurostruct: appuntamento internazionale per parlare di progettazione e manutenzione delle infrastrutture



REGISTRATI

potrai accedere ai contenuti riservati e ricevere la Gazzetta di INGENIO

#Gratis #eBook #downloadPDF #soloCONTENUTI #noDEM #noSPAM #noNOISE





MetamorfosiQuotidiane

redazione@virtuquotidiane.it

CRONACA ENOGASTRONOMIA MWF AGRICOLTURA PERSONAGGI CULTURA METAMORFOSI QUOTIDIANE

Cerca...



3 OTTOBRE 2021 - L'AQUILA È UNA CITTÀ PER LE DONNE? I PROGETTI CHE PROVANO A CAMBIARE LA REALTÀ

2 OTTOBRE 2021 - BIANCHI NERI E ROSCIOLETTI. CON I FICHI ABRUZZESI SI VA A NOZZE. "ANNATA ABBONDANTE E ZUCCHERINA, MA A MACCHIA DI LEOPARDO"

2 OTTOBRE 2021 - OISHI JAPANESE KITCHEN PORTA IN ABRUZZO IL SUPER CHEF DEL SUSHI NIIMORI NOBUYA

2 OTTOBRE 2021 - I FICHI ABRUZZESI SI VA A NOZZE. "ANNATA ABBONDANTE E ZUCCHERINA, MA A MACCHIA DI LEOPARDO"

2 OTTOBRE 2021 - I FICHI ABRUZZESI SI VA A NOZZE. "ANNATA ABBONDANTE E ZUCCHERINA, MA A MACCHIA DI LEOPARDO"

L'AQUILA È UNA CITTÀ PER LE DONNE? I PROGETTI CHE PROVANO A CAMBIARE LA REALTÀ

2 OTTOBRE 2021 - FESTA DEI NONNI: CONCERTO SPECIALE PER GLI ANZIANI DELL'EX ONPI

© 3 OTTOBRE 2021 - 16:54

2 OTTOBRE 2021 - "IL SEGNO DEL PERDONO", ALL'EMICICLO LA DOCUFICTION DI MARCO ZACCARELLI



L'AQUILA – Con alcune amiche e professioniste abbiamo provato a capire se L'Aquila fosse una città per le donne qualche anno fa, quando la ricostruzione era tutta da iniziare e soprattutto da pensare. Eravamo due architetture, una psicologa e una piccola imprenditrice. Ci siamo chieste se all'Aquila il "diritto alla città" dei cittadini e delle cittadine fosse rispettato, ossia se quel diritto di accedere a quanto la città offre come servizi, infrastrutture, spazi potesse essere esercitato da tutti e come avremmo potuto dare il nostro contributo per far sì che L'Aquila potesse risorgere secondo i desideri e le necessità reali di tutta la popolazione.

È stato questo il punto di partenza di "L'Aquila, città per le donne – Percorsi partecipativi per una lettura di genere della realtà urbana", un progetto ideato e promosso nel 2012, pensando che dare una lettura di genere alla rinascita della Città fosse fondamentale per la stessa capacità di organizzare e gestire gli spazi urbani, affinché fossero più adeguati alle reali esigenze dei cittadini e delle cittadine.

È innegabile che uomini e donne vivano la città in maniera diversa, sulla base di ruoli storicamente diversificati che oggi però non hanno più una rispondenza nella realtà contemporanea. È quindi necessario adeguare la città a una realtà rinnovata, che va ripensata globalmente secondo le esigenze di una società ormai diversa e che vede anche gli uomini impegnati in attività per loro "nuove".

L'intento del nostro progetto è stato però indagare, attraverso diversi vissuti quotidiani, le necessità della donna-madre-lavoratrice, che svolge uno o tutti i ruoli e che ogni giorno si vede impegnata e divisa tra il lavoro e la cura della famiglia.


L'indagine, con il filtro della lettura della psicologia di comunità, è stata condotta attraverso due tipi di stimoli: uno sotto forma di gioco, l'altro più strutturato basato sull'utilizzo della metodologia della "progettazione partecipata". Sono stati organizzati una serie di incontri durante i quali le donne, che vivevano in due quartieri pilota (il Torrione e il Progetto C.a.s.e. di Sant'Elia), sono state protagoniste della ricostruzione materiale e sociale della città, denunciando bisogni e proponendo indirizzi utili nel processo di rinascita dell'Aquila con un unico fine: ricreare una città vivibile e viva.

Gli aspetti economici sono stati, invece, affrontati con un approccio metodologico diverso, ossia attraverso l'organizzazione di incontri formativi e divulgativi rivolti all'intera città e un corso di formazione per aspiranti imprenditrici.

Dall'interesse e dalla creatività delle partecipanti sono scaturite proposte concrete e innovative.

L'obiettivo è una città che cambia a poco a poco nella forma e nella struttura per incorporare le esigenze delle donne e degli uomini. L'ordine, la gradevolezza e la vivibilità ed il senso di appartenenza rappresentano l'identificazione con il territorio in cui non si abita soltanto ma si vive, trasformando la città in un luogo migliore per tutti. Al termine del lavoro fu preparata una brochure con tutte le iniziative da intraprendere perché la Città iniziasse ad assomigliare ai suoi abitanti e alle sue abitanti, ma purtroppo l'attenzione dell'allora Amministrazione fu quasi nulla... Fu un dispiacere per noi, perché il nostro fu un vero progetto pilota – il Comune dell'Aquila vinse al SAIE di Bologna nel 2014, insieme a noi e alla nostra idea, anche una menzione d'onore nel premio "Tecnologie e politiche per le per smart city e le smart community in ottica di genere" – negli anni poi in Italia ne sono seguiti diversi, come quello del Politecnico di Milano o l'ultimo a Torino.

L'impostazione di base di questo progetto può essere facilmente replicata anche in altre città – che vivono momenti differenti da quello che la L'Aquila post terremoto viveva nel 2012 -, si può creare un format metodologico applicabile in altre realtà, con gruppi di lavoro omologhi e capaci, sotto la nostra guida, di seguire il percorso che noi abbiamo tracciato anni fa nella nostra città. **Laura Tinari**

 Scarica in PDF

SOSTIENI VIRTÙ QUOTIDIANE

Puoi sostenere l'informazione indipendente del nostro giornale donando un contributo libero.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Lo speciale

La fiera delle costruzioni
Dal 7 al 9 ottobre l'edilizia
mette a punto la ripresa

a cura di **Salvatore Avitabile**
da pagina 7 a pagina 10

La Puglia riparte con il Superbonus

di **Giuseppa Di Biocchia**

È un settore che galoppa quello dell'edilizia in Puglia. La crescita che ha riguardato tutto il settore edile e che non si è interrotta nemmeno durante il periodo estivo lascia ben sperare circa un ruolo determinante del comparto edile nella crescita dell'economia pugliese. I dati, resi noti di recente in vista di Sale Bari 2021, la Fiera delle Costruzioni che sarà ospitata nella Nuova Fiera del Levante a partire dal 7 ottobre, non lasciano spazio ad equivoci: grazie al Superbonus 110% il settore ha subito una importante accelerazione che si è estesa anche al mercato immobiliare e al numero delle imprese attive.

Per quanto attiene le compravendite residenziali, in tutta la Puglia solo nel primo trimestre dell'anno si è registrato un au-

mento del 21,2% rispetto al medesimo periodo del 2019, quando ancora non esisteva la pandemia. Poco meno di novamila le compravendite registrate in tutta la regione, con Bari come città con il più alto numero di compravendite residenziali (ed un aumento del 16,1% sul primo trimestre 2019). Boom anche in provincia di Lecce con un +36,6%, anche le percentuali di Foggia, Taranto e Brindisi riportano segni positivi (Foggia (1.532, +16,4%), Taranto (1.866, +22,9%) e Brindisi (935, +21,2%). L'effetto crescita si riflette anche sul numero di imprese attive nel settore delle costruzioni, in aumento del 4,2% se si confronta il secondo trimestre del 2021 con il secondo trimestre del 2019. Attualmente sono più di 40mila le imprese attive nel settore edile. Anche stavolta, tutte le province fanno registrare il segno più: in cima c'è sempre Bari (14.946 imprese, +4,8% sul secondo trimestre 2019), con al seguito Lecce (9.712, +3,7%), Foggia (6.471, +2,6%), Ta-

ranto (4.723, +6,3%) e Brindisi (4.221, +3,7%). Cifre salutate con grande entusiasmo dagli operatori del settore. Il presidente di Ance Puglia Nicola Bonerba è ottimista: «Oggi abbiamo davanti una delle più grandi sfide per lo sviluppo del Paese, che può significare anche per il nostro settore invertire la rotta dopo tanti anni di crisi, grazie al Pnr, che mette sul tavolo cospicui investimenti per le infrastrutture e i territori, e al Superbonus 110%, straordinaria leva di crescita che ha avuto una forte accelerazione anche nei mesi estivi», afferma. «Ma bisogna fare di più - continua il presidente dei costruttori edili - intervenendo immediatamente per far fronte alla carenza di materiali e di manodopera, altrimenti si rischia di bloccare la ripresa».

Da quando è partita, la misura del Superbonus ha raggiunto 2.372 interventi, per un ammontare di quasi 926 milioni di euro, di cui oltre 133 milioni realizzati solo nei mesi di luglio e agosto.

di **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

L'edilizia tra presente e futuro

Bonerba, presidente Ance:

«Ora bisogna invertire la rotta
Dopo tanti anni di crisi
strategiche le risorse del Pnrr»



Il presidente
Nicola Bonerba
guida Ance Puglia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Bari la **rivoluzione green** dell'edilizia

Ivo Nardella, presidente di **Senaf**, illustra i contenuti della kermesse in programma da giovedì
«Qui, meglio che altrove, si è guardato al mondo delle costruzioni per la riqualificazione estetica»

Il 14% degli italiani vive in case con problemi strutturali o di umidità (+0,8% su base annua). Al Sud addirittura il 15,3%. Ma la Puglia è sotto la media nazionale, con il 13%. Più problematica la situazione della regione per l'inquinamento acustico, che attanaglia invece il 34,6% dei pugliesi contro una media nazionale dell'11,9%.

Questa fotografia, basata su rilevazioni Istat del 2019, mostra «l'urgenza di una rivoluzione che rimetta al centro l'uomo». La invoca, tra gli altri, Saie Bari, fiera delle costruzioni che si apre da giovedì a sabato prossimi nel quar-

tiere fieristico. La seconda edizione punta a replicare il successo dell'esordio nel capoluogo pugliese. «La filiera sta finalmente vivendo una fase di forte crescita - ha detto Ivo Nardella, presidente del gruppo Tecniche Nuove e **Senaf** -. È l'occasione che il sistema aspettava da tempo e non va sprecata. Ma per coglierla occorre gettare le basi per un rinnovamento. Abbiamo davanti tante sfide, che richiedono competenza, coraggio e capacità di fare sistema. Con la nuova edizione di Saie vogliamo accompagnare gli operatori del settore alla scoperta delle novità più impor-

tanti e offrire alle eccellenze lo spazio per farsi conoscere e crescere». «Una volta - aggiunge Nardella - si progettava un edificio in 2-3 mesi e lo si realizzava in 5 anni. Oggi lo si progetta in un anno e mezzo e lo si realizza in 4-5 mesi, perché si integrano tutti i sistemi del costruito, non solo la struttura ma anche gli impianti, le aree esterne ecc. Si deve puntare su sostenibilità e risparmio energetico ma anche sulla bellezza e sull'uso di materiali innovativi e reperibili sul territorio, soprattutto quando altre materie prime sono più scarse e care. Per fare ciò serve cultura e informa-

zione. Il nostro gruppo, con 120 piattaforme editoriali, tratta, tra le altre cose, di architettura ed edilizia a 360°. E favorisce interazioni trasversali tra i settori. Conta quasi 7 milioni di contatti mensili di professionisti e, quando c'è una novità in un comparto, è in grado di trasferirla rapidamente agli altri».

«Bari - conclude Nardella - è tra le città che hanno saputo meglio guardare il mondo delle costruzioni come mezzo non solo di riqualificazione estetica e funzionale ma anche del tessuto umano. Ci piace darle un impulso in più, perché si affermi come un polo importante della nostra penisola».



La convention
Nella foto
a sinistra
di Gino
Sasanelli
un momento
della
presentazione
della Fiera
delle
Costruzioni
in programma
a Bari

La storia

Riferimento per il Sud, la prima edizione nel 2019

Il Salone internazionale dell'edilizia (Saie) Bari è una fiera biennale. La prima edizione si è tenuta nel 2019. Da allora si alterna all'appuntamento omologo biennale bolognese, giunto alla 55esima edizione, archiviata l'anno scorso. Il gruppo BolognaFiere, infatti, ha condiviso il Saie, un suo format storico, con la Nuova Fiera del Levante, di

cui dal 2018 detiene il 15% (il resto è controllato dalla Camera di Commercio di Bari), destinato a salire al 40%. «Dopo un'attenta valutazione del mercato, di comune accordo con BolognaFiere - ha spiegato Emilio Bianchi, direttore di Senaf (società organizzatrice di fiere, cui BolognaFiere ha affidato nel 2018, per 10 anni, l'organizzazione di Saie) -

abbiamo ritenuto servisse un nuovo evento per Centro-Sud (area con più di 330 mila imprese attive nelle costruzioni, circa il 45% del totale nazionale, ndr) e Paesi mediterranei». E la risposta non si è fatta attendere. La prima edizione ha registrato 350 espositori e 20.137 visitatori. Saie è la seconda la fiera specializzata ospitata nel quartiere fieristico a settembre e nata dalla collaborazione con BolognaFiere. (g.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Ivo Nardella (nella foto piccola), presidente del gruppo Tecniche Nuove e Senaf, è ottimista: «La filiera sta finalmente vivendo una fase di forte crescita. È l'occasione che il sistema aspettava da tempo»



Cantieri e formazione Tutti i forum del **Saie**

Il Salone dal 7 al 9 ottobre alla Fiera del Levante
Attesi 250 espositori e 40 ordini professionali

Vari indicatori, elaborati da Ance (l'associazione nazionale dei costruttori edili), confermano l'accelerazione del comparto edilizio, non interrotta nemmeno a luglio e agosto. Un supporto importante è arrivato dagli incentivi statali, come il Superbonus 110%, in crescita sia per numero di interventi che per valore economico. E proprio al Superbonus, Saie dedicherà il convegno inaugurale della fiera, giovedì prossimo, organizzato in collaborazione con Ance, dal titolo «Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali».

Il Salone, fondato su tre pilastri del costruire - progettazione, edilizia e impianti -, riserva anche tanti altri momenti di approfondimento e formativi (107) sui temi più importanti, dal Piano nazio-

nale di ripresa e resilienza (Pnrr) ai trend del settore in materia di innovazione tecnologica e sostenibilità, dalla nuova cultura dell'abitare alla sicurezza sismica, dalla riqualificazione alle nuove costruzioni. L'edizione pugliese di Saie, infatti, con un format che unisce formazione ed esposizione, si propone sia come luogo di confronto per istituzioni, imprese, professionisti e associazioni del mondo delle costruzioni, sia come punto di riferimento per conoscere e mostrare tutte le innovazioni tecnologiche, i materiali più evoluti e le soluzioni utili a soddisfare le esigenze imposte dalle nuove tecniche di costruzione, riqualificazione e gestione.

In particolare, la seconda edizione si è evoluta per rispondere alle nuove esigenze dei professionisti che si occu-

pano di progettazione e realizzazione delle opere edili e impiantistiche, individuando quattro chiavi di volta: sostenibilità, salubrità, efficienza energetica ed esigenze abitative emergenti.

Fra gli appuntamenti in programma, due workshop (giovedì e venerdì prossimi) organizzati da Inea, il primo incentrato sul tema della riqualificazione energetica dell'edificio come opportunità di competitività regionale e processo di decarbonizzazione, il secondo su progettazione efficiente in termini di materiali, riduzione del loro contenuto di carbonio, contenimento degli sprechi e interventi di economia circolare in edilizia (come miglioramento del ciclo di vita del prodotto, riutilizzabilità, facilità di ristrutturazione e riciclabilità).

La manifestazione conta

quest'anno circa 250 espositori (dal 350 dell'edizione 2019, pre-covid) e 40 associazioni e ordini professionali, distribuiti nell'area esterna e nel Nuovo Padiglione del quartiere fieristico, su una superficie di 26 mila metri quadrati (dal 20 mila di due anni fa). L'area espositiva di quest'anno è stata definita «un po' strettina» dallo stesso Ivano Nardella, limitata anche dagli spazi occupati dall'ospedale covid, il cui destino resta incerto. Ai visitatori sono riservati gli ingressi Edilizia e Agricoltura. Il biglietto è gratuito per i professionisti del sistema delle costruzioni. Elenco espositori e programma aggiornato dei convegni sono disponibili su www.salebari.it.

Giuseppe Deponte
DIRETTORE REGIONALE

Il business

In Puglia il comparto dell'edilizia è cresciuto anche grazie agli incentivi statali



Chi è



Emilio Bianchi (foto) è il direttore di **Seraf**, la società organizzatrice di fiere, cui BolognaFiere ha affidato nel 2018, per 10 anni, il piano organizzativo di Saie. Una grande sfida che fa rotta soprattutto su Bari

Le strategie

Climatizzazione, i bonus spiegati dagli esperti

Il mercato degli impianti presenta stime favorevoli per il periodo 2021-2023, in particolare per il comparto climatizzazione. Gli studi condotti da Assoclima e Cresme, confermano che la tenuta residenziale e i buoni risultati dell'ultimo trimestre, legati

anche ai bonus edilizi, hanno mitigato gli effetti negativi causati dal lockdown. Lo scenario base previsto per il prossimo triennio per il mercato riconducibile alla climatizzazione è di un balzo nel 2021 del +12,6%, cui seguirà

verosimilmente nel 2022 una crescita del 5,4% e nel 2023 dell'1,7%. Secondo le stime, avrà un peso determinante l'entrata a regime degli interventi legati al Superbonus 110% e ad altri bonus edilizi, in quanto l'affermazione di questi strumenti appare, per i primi mesi del 2021, decisiva per impianti considerati trainanti e necessari

all'attivazione dell'incentivo stesso. Le principali novità presenti sul mercato in tema di climatizzazione, idrosanitaria, elettrotecnica, automazione delle costruzioni e illuminotecnica nell'ottica dell'integrazione edificio/impianto saranno reperibili nell'area espositiva di Saie impianti. (g.d.)

IN PROMOZIONE RICERCATI



Costruzioni e vivibilità

Di Sciascio: «Bari è pronta»

Il vicesindaco parla del ruolo della città e del Salone «Ora l'edilizia dovrà valorizzare la sostenibilità»

Ex rettore



Eugenio Di Sciascio (foto), vicesindaco del Comune di Bari, celebra l'arrivo del Salone di Saie a Bari: «Le sfide dei prossimi anni si vinceranno non solo con le indispensabili risorse del Pnnr, ma con la formazione, la creatività e l'innovazione»

Cultura dell'abitare ed edilizia sostenibile. Capacità di pensare al concetto di «costruire» in una prospettiva che non perda mai di vista la persona. La «vivibilità» è oggi la caratteristica fondamentale per le costruzioni e attorno al tema della vivibilità si concentrano le riflessioni degli addetti ai lavori. Per creare una nuova cultura dell'abitare è necessario, pertanto, confrontarsi. Il Saie di Bari diventa una autorevole occasione di discussione e di formazione.

La crescita del settore edile, oltre a rappresentare una importante opportunità per l'economia del territorio, porta anche in sé la grande responsabilità per pensare alle costruzioni del futuro. Lo ha ricordato anche Ivo Nardella, presidente del Gruppo Tecniche Nuove e Senaf: «La crescita, se non è ragionata e non getta le basi per un rinnovamento del settore, è effimera. Abbiamo davanti tante sfide, come la



sostenibilità e l'innovazione tecnologica, che richiedono competenza, coraggio e capacità di networking».

Guardare al futuro è la parola d'ordine e Saie è l'opportunità che gli operatori del settore hanno per scoprire tutte le novità più importanti, le nuove tecnologie e le soluzioni sulle quali si fonderà l'edilizia e l'impiantisti-

ca del futuro. «Le costruzioni – ha ricordato il vicesindaco del Comune di Bari Eugenio Di Sciascio – sono un asset fondamentale del nostro territorio e del Paese, con un peso importante anche in termini di lavoratori impegnati. Se in questi anni il settore ha attraversato periodi difficili, in molti casi ha risposto innovando materiali e processi produttivi dimostrando una notevole resilienza».

«Sempre di più l'edilizia dovrà guardare alla sostenibilità e alla innovazione tecnologica come elementi fondamentali di uno sviluppo virtuoso», ha rimarcato Di Sciascio, che è stato sino al 2019 Rettore del Politecnico di Bari.

Il vicesindaco così ha concluso: «È importante ribadire anche che le amministrazioni stanno compiendo uno sforzo ulteriore su questo fronte, dotandosi di strumenti di pianificazione che permettano di tenere insieme la legittima propensione alla crescita con la tutela del paesaggio e la salvaguardia del territorio, utilizzando procedure che favoriscono la riqualificazione dell'esistente rispetto alle nuove edificazioni. Il Saie quindi rappresenta un luogo ideale per confrontarsi su questi temi, sapendo che le sfide dei prossimi anni si vinceranno non solo con le indispensabili risorse del Pnnr, ma con la formazione, la creatività e l'innovazione».

Giuseppe Di Bisceglie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'innovazione

Viaggio nei cantieri fra tecnologie e soluzioni digitali

Saie Bari ha rinnovato il suo ruolo di interlocutore privilegiato per il settore progettazione e digitalizzazione. Ha previsto, infatti, aree espositive e formative per le aziende che propongono software, tecnologie e soluzioni digitali che stanno trasformando le costruzioni. «La digitalizzazione del cantiere – spiegano da Saie – è un'esigenza sempre più attuale per il mercato: dal calcolo strutturale alla certificazione energetica; dalla classificazione del rischio sismico alla

termotecnica; dal Bim (metodo per ottimizzare la pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni con l'aiuto di software) al disegno Cad; dalle soluzioni per la topografia alla prevenzione incendi e alla sicurezza in cantiere; dalla realtà aumentata o virtuale alla gestione dei bonus fiscali». Assicurata la presentazione delle più recenti innovazioni di prodotto e i più attuali approfondimenti sui temi del digitale. (g.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il luogo della convention

Ambrosi guarda al futuro «Con il Saie si rilancerà pure la **Fiera del Levante**»



Il presidente Alessandro Ambrosi guida la Nuova Fiera del Levante

L'importante crescita del settore edile, registrata in tutte le province della Puglia, diventa occasione di riflessione da parte di tutti gli operatori del settore. Il Saie diventa così occasione di confronto e formazione e non soltanto di esposizione. «Siamo onorati di ospitare nuovamente il Saie, uno degli appuntamenti istituzionalmente più importanti nell'ambito delle fiere di settore italiane ed internazionali», dice Alessandro Ambrosi, presidente di Nuova Fiera del Levante. «Bari torna ad essere la capitale italiana dell'edilizia e questo sottolinea il valore del nostro quartiere fieristico. Il Saie rappresenta per Nuova Fiera del Levante una importante occasione per andare incontro alle imprese del mercato del Centro-Sud Italia e del Mediterraneo aiutandole a crescere e ad essere competitive, ma anche a confrontarsi, fare networking e conoscere le nuove tendenze del mercato», conclude il presidente Ambrosi. Uno dei temi che sarà subito affrontato in apertura del Saie è quello del Superbonus 110% a cui sarà dedicato il convegno inaugurale, organizzato con Ance, dal titolo «Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali».

G. D. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





+39 080 864 22 33 +39 351 816 8098

info@edilsocialnetwork.it

edilsocialnetwork

Home

News

Pagine Aziende


Prodotti e BIM


ESN Academy

Gruppi Progetto

Home

Annunci e lavoro





URSA

URSA

PREMIUM Public 6 Like 16946

CHIEDI INFO Mi Piace

Timeline Informazioni Followers Album Videos Audio Eventi

Altro

URSA ha condiviso un link 02-10-2021 18:11

Dopo quattro edizioni di successo, ISOLA URSA si prepara per un nuovo appuntamento dal 7 al 9 ottobre 2021, questa volta nel contesto della Fiera SAIE di Bari – Nuova Fiera del Levante, momento fieristico di riferimento nel mezzogiorno per quanto concerne l'edilizia e i temi ad essa collaterali.



Isola Ursa sbarca al SAIE di Bari

https://www.edilsocialnetwork.it/blog/isola-ursa

ISOLA URSA è uno spazio di incontro, di scambio, approfondimento e sensibilizzazione dedicato al tema della sostenibilità ambientale.

Digita la tua chiave di ricerca



STOP UMIDITÀ PRENDA IL TUO SOPRALLUOGO GRATUITO



IL CENTRO DI FORMAZIONE
Dedicato ai Professionisti del settore



Unità esterna a scomparsa
La vera innovazione della climatizzazione



VALORE ENERGIA
L'ENERGIA PER LA TUA CASA



+ Create Event

Sign in

Search Events



- ALL
- ENTERTAINMENT
- ART & THEATRE
- FOOD & DRINKS
- ADVENTURES
- BUSINESS
- SPORTS
- WEBINAR
- WORKSHOPS
- MORE

Advertisement



PNRR: innovazione e digitalizzazione de...

Sat Oct 09, 2021



☆ I'm Interested

Advertisement

Date & Time

🕒 Sat Oct 09 2021 at 02:30 pm to 05:00 pm

[Add to Calendar](#)

Location

📍 Fiera Del Levante, lungomare Starita, 4, 70132 Bari, Puglia, Italy, Bari, Italy

Spread the word



<https://allevents.in/bari/200021670722>





PNRR: innovazione e digitalizzazione degli enti locali. Criticità, esigenze e possibili soluzioni.

In occasione del SAIE Bari 2021, sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 17.00, UNITEL - Unione Nazionale Italiana dei Tecnici degli Enti Locali ospiterà presso la Sala 6 del Centro Congressi l'evento dal titolo "PNRR: innovazione e digitalizzazione degli enti locali. Criticità, esigenze e possibili soluzioni".

Un'occasione imperdibile per discutere delle opportunità post-pandemia nel mondo della Pubblica Amministrazione con illustri ospiti.

Tra i relatori del congresso:

- ?Il Presidente UNITEL, Claudio Esposito;
- ?Il Dirigente UNITEL, Fabrizio Notarini;
- ?Il Segretario Generale ANTEL - Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali;
- ?Il Dirigente dell'Associazione Nazionale Anticorruzione - ANAC, Filippo Romano;
- ?Il Funzionario informatico della Ragioneria Generale dello Stato- MEF; Alessandro Testa.

A moderare il dibattito, il Direttore Responsabile de "Il Nuovo Giornale dell'UNITEL", Antonio Orteni.

Search By Related Topics In Bari



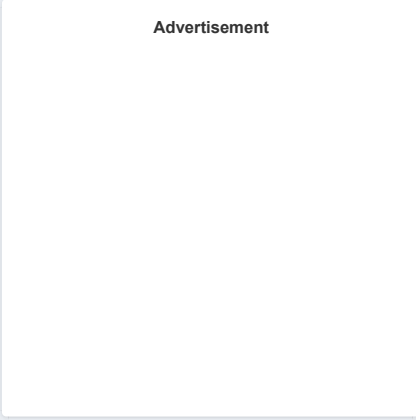
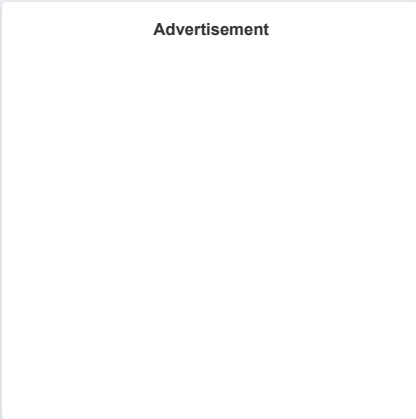
Share With Your Friends



EVENT PHOTOS

Nearby Hotels

📍 Fiera Del Levante, lungomare Starita, 4, 70132 Bari, Puglia, Italy, Bari, Italy



Market Your Events Professionally!

Create an **online presence** of your events and make them **easy to discover & share** with the relevant audience.

[+ Create Events](#)



Area Ambiente cucina Casastile Come ristrutturare la casa Serramenti design e componenti Hotel Domani



HOME PROGETTI CASE HISTORY PRODOTTI NEWS LIBRI VIAGGI NORMATIVE

Home > News > Protetto: SAIE Bari: un convegno sul rinforzo strutturale e antisismico

News

Protetto: SAIE Bari: un convegno sul rinforzo strutturale e antisismico

1 Ottobre 2021



EDICOLA



Edicola web

Abbonati e regala

Iscriviti alla newsletter

FACEBOOK

[Arketipo Magazine](#)

VIDEO



Il contenuto è protetto da password. Per visualizzarlo inserisci di seguito la password:

Password:

Invio

| MERCATO | di Cesare Banto

Costruzioni: cresce l'ottimismo delle imprese

Al via SAIE Bari (Nuova Fiera del Levante dal 7 al 9 ottobre 2021), l'appuntamento più importante del 2021 per la progettazione, l'edilizia e l'impiantistica



Il 2021 è l'anno in cui il settore delle costruzioni ha archiviato il difficile 2020 e si è rimboccato le maniche consolidando mese dopo mese i numeri della ripartenza. Secondo l'Osservatorio SAIE, realizzato da **Sema** su un panel di aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) in occasione di SAIE Bari (dal 7 al 9 ottobre 2021 presso la Nuova Fiera del Levante), la filiera ha ritrovato un grande ottimismo sia per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni. Fiducia alimentata dalle performance degli ultimi quadrimestri e dalla centralità del settore nelle misure governative, dal Superbonus 110% e dagli altri incentivi fino al PNRR. Rimangono ancora delle criticità da risolvere, su tutte la burocrazia e l'incertezza normativa, ma tra investimenti pubblici e privati, che permettono di investire in innovazione tecnologica e sostenibilità, il settore delle costruzioni è consapevole di poter contribuire alla ripresa economica di tutto il Paese.

LE ASPETTATIVE SUL FATTURATO

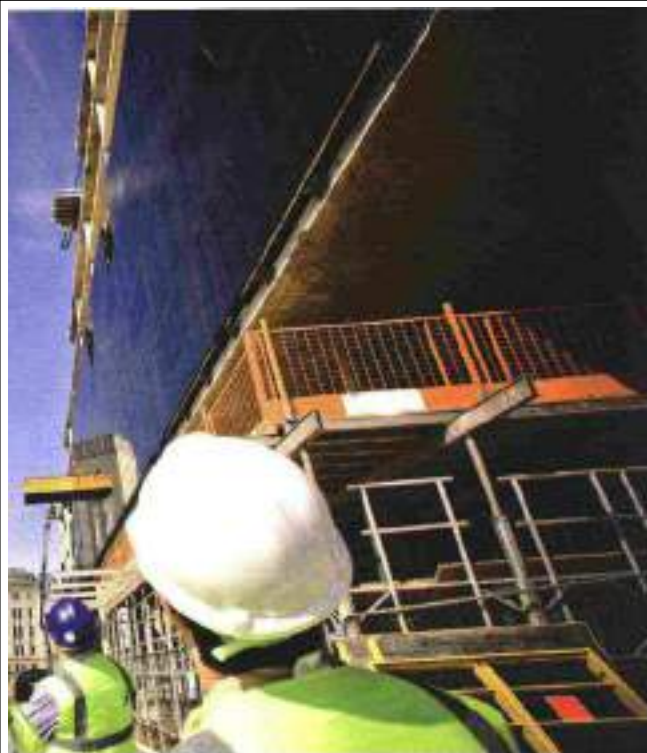
Le prime indicazioni arrivano dalle aspettative sul fatturato. Il 75% delle aziende è convinto di chiudere il quadrimestre in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un dato significativo che viene addirittura superato dalla percentuale di chi si aspetta di chiudere il 2021 con il segno più, ben 8 aziende su 10 (84%). E per i prossimi 3 anni cosa prevedono le aziende? Anche qui i numeri sono rosei, con l'andamento generale del mercato in crescita per l'86% del campione. Non è un caso, infatti, che aumentino



anche le aziende che prevedono di assumere nuove figure professionali nel prossimo quadrimestre (61%). Segnali di forte ripresa che non riguardano soltanto il futuro ma anche il presente: l'83% degli intervistati è soddisfatto già adesso del proprio portafoglio ordini (nel luglio 2020 erano il 74%). Ma la filiera edile può e deve fare di più superando quelle criticità che ne frenano il potenziale. Quali? Su tutti una delle questioni che sta caratterizzando l'era post lockdown dell'economia mondiale: il costo di acquisto delle materie prime, indicato come critico dal 64% delle aziende. Seguono poi quelle problematiche che purtroppo il Paese si trascina da anni: la burocrazia/tempi giudiziari in caso di controversia (61%), l'incertezza normativa (40%) e il costo della forza lavoro (36%). Per superarle, negli ultimi anni l'edilizia è stata oggetto di diversi interventi pubblici e in molti si augurano di proseguire lungo questo percorso. Per le aziende gli incentivi (60%) rappresentano una risorsa determinante se accompagnati da una riforma della burocrazia e da un abbassamento del cuneo fiscale. Si guarda con favore anche allo sblocco dei cantieri, al piano di investimenti nell'edilizia pubblica e all'accesso agevolato al credito.

GLI INCENTIVI

Il preferito dalle aziende è il Bonus ristrutturazione (giudicato positivamente dal 74%), seguito dall'Eco-bonus (69%) e dal Superbonus 110% (68%), una misura che l'Osservatorio SAIE ha approfondito con un focus dedicato. Ne emerge che i fatturati di 6 aziende



su ID (64%) sono stati influenzati da questo incentivo, molto più che rispetto a febbraio (40%). Tra gli aspetti più apprezzati spiccano l'accesso allo sconto in fattura e alla cessione del credito, ma le aziende vorrebbero soprattutto un iter burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus oltre che requisiti d'accesso meno stringenti. Proprio questi saranno i temi che animeranno il convegno inaugurale di SAIE 2021 organizzato da ANCE, con il titolo "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali", e i tanti altri momenti di condivisione e approfondimento previsti durante la manifestazione. Inoltre, grazie al suo format innovativo che combina esposizione, workshop e convegni, SAIE Bari sarà per le aziende il momento ideale per promuovere tutte le soluzioni che permettono di accedere al Superbonus 110% e agli altri bonus. Inoltre il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanzerà 107,7 miliardi di euro (circa la metà del totale) per l'edilizia, da spendere nell'efficienza energetica, l'alta velocità ferroviaria e l'edilizia scolastica, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture italiane più moderne, digitali e sostenibili. Cosa ne pensano le aziende? Solo circa 1 su 10 (14%) dichiara di conoscerlo nel dettaglio, ma ci sono alcune parti che destano più interesse di altre. Per il 53% delle aziende ad aiutare maggiormente la filiera saranno incentivi e bonus relativi all'efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico (cittadelle giudiziarie, edifici comunali, ecc.).

L'INNOVAZIONE

A SAIE Bari si parlerà quindi di Superbonus 110% e di PNRR. Ma non solo. Grande spazio sarà dedicato anche all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità, i trend del momento, analizzati dall'Osservatorio SAIE. Quante aziende investono in innovazione? Quasi tutte, circa l'88%, con una piccola quota (4%) di aziende dal DNA innovativo che investono addirittura oltre il 30% del fatturato. In generale, la filiera punta soprattutto su sicurezza informatica, connettività/5G, cloud computing e simulazione. Sul fronte sostenibilità, sono tante le azioni messe in campo dalle aziende per essere più "green". Su tutte l'uso di dispositivi a basso consumo energetico (58%), ma risalta la voglia degli imprenditori di investire in sostenibilità, con il 42% degli intervistati che ha acquistato macchinari e/o impianti efficienti e di nuova generazione e il 33% che ha installato impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili.

SAIE Bari, dal 7 al 9 ottobre 2021, si terrà in presenza alla Nuova Fiera del Levante. Sarà l'opportunità per toccare con mano le ultime novità di prodotto, grazie alla presenza di 250 espositori, per confrontarsi tra professionisti rappresentati anche dalle oltre 40 associazioni che sostengono l'evento e per approfondire gli ultimi aggiornamenti tecnici normativi negli oltre 100 appuntamenti formativi.

Il biglietto gratuito per i professionisti del sistema delle costruzioni, l'elenco espositori e il programma aggiornato dei convegni sono disponibili su www.saiebari.it. ♦

I DATI IN SINTESI

- L'84% delle aziende è sicuro di chiudere l'anno col segno più e prevede un boom del settore nel prossimo 3 anni;
- Grande soddisfazione per il portafoglio ordini: è adeguato per l'83% delle aziende, che nel prossimo quadrimestre vogliono tornare ad assumere (61%);
- Burocrazia (61%), incertezza normativa (40%) e costo della forza lavoro (36%) frenano il potenziale della filiera;
- Bonus ristrutturazione (74%), Ecobonus (69%) e Superbonus 110% (68%) gli incentivi ritenuti più utili. A SAIE Bari arrivano gli Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali;
- Per le aziende, gli incentivi per l'efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico sono i punti di forza del PNRR;
- Innovazione tecnologica e sostenibilità i trend su cui investono le aziende, centrali anche nella nuova edizione di SAIE, che torna a Bari dopo il successo del 2019.

MERCATO FILIERA EDILE

OSSERVATORIO SAIE

Sempre più ottimiste le imprese



EMILIO BIANCHI,
Direttore di Saie

L'84% DELLE AZIENDE DEL SISTEMA DELLE COSTRUZIONI È SICURO DI CHIUDERE L'ANNO COL SEGNO PIÙ E PREVEDE UN BOOM DEL SETTORE NEI PROSSIMI TRE ANNI: ECCO QUANTO EMERGE DALL'OSSERVATORIO REALIZZATO DA SAIE

Micol Consoli

UN'OPPORTUNITÀ DI CONFRONTO

SAIE Bari, in presenza, dà quindi l'opportunità per toccare con mano le ultime novità di prodotto, grazie alla presenza di 250 espositori, per confrontarsi tra professionisti rappresentati anche dalle oltre 40 associazioni che sostengono l'evento e per approfondire gli ultimi aggiornamenti tecnici normativi negli oltre 100 appuntamenti formativi.

Il nel prossimo quadrimestre (61%). Segnali di forte ripresa che non riguardano soltanto il futuro ma anche il presente: l'83% degli intervistati è soddisfatto già adesso del proprio portafoglio ordini (nel luglio 2020 erano il 74%) come rappresentato in **figura 1**. Ma la filiera edile può e deve fare di più superando quelle criticità che ne frenano il potenziale. Quali? Su tutti una delle questioni che sta caratterizzando l'era post lockdown dell'economia mondiale: il costo di acquisto delle materie prime, indicato come critico dai 64% delle aziende. Seguono poi quelle problematiche che purtroppo il Paese si trascina da anni: la burocrazia/tempi giudiziari in caso di controversia (61%), l'incertezza normativa (40%) e il costo della forza lavoro (36%). Per superarle, negli ultimi anni l'edilizia è stata oggetto di diversi interventi pubblici e in molti si augurano di proseguire lungo questo percorso. Per le aziende gli incentivi (60%) rappresentano una risorsa determinante se accompagnati da una riforma della burocrazia e da un abbassamento del cuneo fiscale. Si guarda con favore anche allo sblocco dei cantieri, al piano di investimenti nell'edilizia pubblica e all'accesso agevolato al credito.

GLI INCENTIVI

Il preferito dalle aziende è il Bonus ristrutturazione (giudicato positivamente dal 74%), seguito dall'Ecobonus (69%) e dal Superbonus 110% (68%), una misura che l'Osservatorio SAIE ha approfondito con un focus dedicato. Ne emerge che i fatturati di 6 aziende su 10 (64%) sono stati influenzati da questo incentivo (**figura 2**), molto più che rispetto a febbraio (49%). Tra gli aspetti più apprezzati spiccano l'accesso allo sconto in fattura e alla cessione del credito, ma le aziende vorrebbero soprattutto un iter burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus oltre che requisiti d'accesso meno stringenti. Proprio questi saranno i

SAIE, assecondando le innovazioni progettuali introdotte negli ultimi anni si è trasformata da fiera edile a Fiera delle Costruzioni, sottolineando le tre principali anime che la compongono (Progettazione, Edilizia e Impianti) e che rappresentano gli elementi nativi del "costruito". Con questo nuovo format si presenta come un unicum sul panorama fieristico nazionale offrendo ai professionisti tutti gli strumenti per una visione integrata, edificio-impianto, che possa assecondare le esigenze richieste dal mercato

I 2021 è l'anno in cui il settore delle costruzioni ha archiviato il difficile 2020 e si è rimbalciato le maniche consolidando mese dopo mese i numeri della ripartenza. Secondo l'Osservatorio SAIE, realizzato da Saie su un panel di aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) in occasione di SAIE Bari dal 7 al 9 ottobre 2021 presso la Nuova Fiera del Levante, la filiera ha ritrovato un grande ottimismo sia per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni. Fiducia alimentata dalle performance degli ultimi quadrimestri e dalla centralità del settore nelle misure governative, dal Superbonus 110% e dagli altri incentivi fino al PNRR. Rimangono ancora delle criticità da risolvere, su tutte la burocrazia e l'incertezza normativa, ma tra investimenti pubblici e privati,

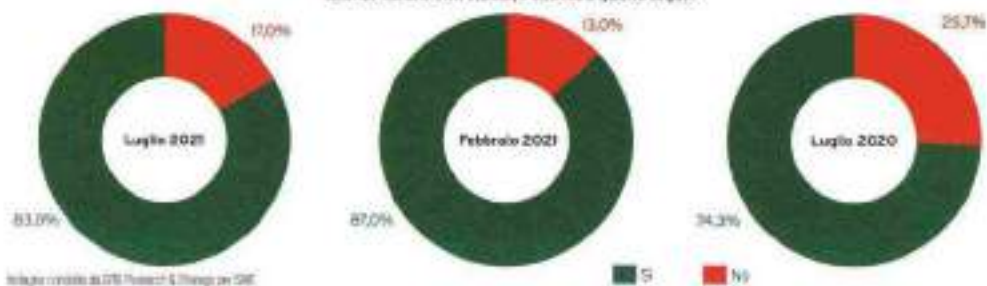
che permettono di investire in innovazione tecnologica e sostenibilità, il settore delle costruzioni è consapevole di poter contribuire alla ripresa economica di tutto il Paese.

ASPETTATIVE SUL FATTURATO

Il 75% delle aziende è convinto di chiudere il quadrimestre in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un dato significativo che viene addirittura superato dalla percentuale di chi si aspetta di chiudere il 2021 con il segno più, ben 8 aziende su 10 (84%). E per i prossimi 3 anni cosa prevedono le aziende? Anche qui i numeri sono rosei, con l'andamento generale del mercato in crescita per l'86% del campione. Non è un caso, infatti, che aumentino anche le aziende che prevedono di assumere nuove figure professiona-

FIG.1 - PORTAFOGLIO ORDINI

Alla domanda "Ritieni che l'attuale portafoglio ordini sia adeguato ai livelli di sostenibilità finanziaria della tua azienda?", parte al campione di aziende italiane intervistate, è emerso a quanto segue:



MERCATO FILIERA EDILE

FIG.2 - IMPATTO SUPERBONUS

Alla domanda "Credi che il Superbonus 110% abbia avuto un impatto sul tuo giro d'affari?", posta al campione di aziende italiane intervistate, è emerso quanto segue:

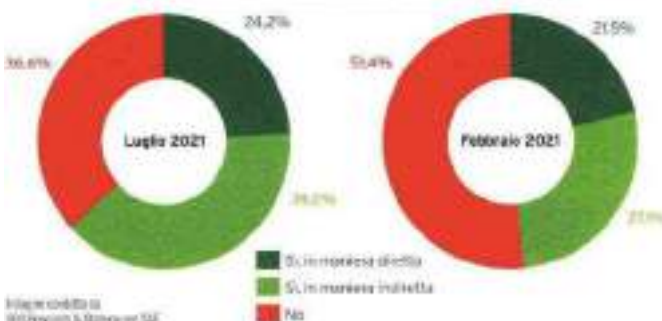


FIG.3 - CONOSCENZA PNRR

Alla domanda "Qual è il tuo livello di conoscenza del PNRR e dei provvedimenti in favore delle imprese?", posta al campione di aziende italiane intervistate, è emerso quanto segue:



tenti che animeranno il convegno inaugurale di SAIE 2021 organizzato da ANCE, con il titolo "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali", e i tanti altri momenti di condivisione e approfondimento previsti durante la manifestazione. In notte, grazie al suo format innovativo che combina esposizione, workshop e convegni, SAIE Bari sarà per le aziende il momento ideale per promuovere tutte le soluzioni che permettono di accedere al **Superbonus 110%** e agli altri bonus.

Capitolo PNRR: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanzerà 107,7 miliardi di € (circa la metà del totale) per l'edilizia, da spendere nell'efficienza energetica, l'alta velocità ferroviaria e l'edilizia scolastica, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture italiane più moderne, digitali e sostenibili. **Cosa ne pensano le aziende?** Solo circa 1 su 10 (14%) dichiara di conoscerlo nel dettaglio, ma ci sono alcune parti che destano più interesse di altre, come raffigurato in **figura 3**. Per il 53% delle aziende ad aiutare maggiormente la filiera saranno incentivi e bonus relativi all'efficiamento energetico e messa in sicu-

rezza del patrimonio edilizio privato e pubblico (cittadelle giudiziarie, edifici comunali, ecc.).

INNOVAZIONE

A SAIE Bari non si parlerà solo di Superbonus 110% e di PNRR. Grande spazio sarà dedicato anche all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità, i trend del momento, analizzati dall'Osservatorio SAIE. **Quante aziende investono in innovazione?** Quasi tutte, circa l'88%, con una piccola quota (4%) di aziende dal DNA innovativo che investono addirittura oltre il 30% del fatturato. In generale, la filiera punta soprattutto su sicurezza informatica, connettività/5G, cloud computing e simulazione. Sul fronte sostenibilità, sono tante le azioni messe in campo dalle aziende per essere più "green". Su tutte l'uso di dispositivi a basso consumo energetico (58%), ma risalta la voglia degli imprenditori di investire in sostenibilità, con il 42% degli intervistati che ha acquistato macchinari e/o impianti efficienti e di nuova generazione e il 33% che ha installato impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili.

UNA VISIONE INTEGRATA EDIFICIO-IMPIANTO

«SAIE, associando le innovazioni progettuali introdotte negli ultimi anni, si è trasformata da fiera edile a Fiera delle Costruzioni, sottogovernando le tre principali anime

che la compongono (Progettazione, Edilizia e Impianti) e che rappresentano gli elementi nativi del "costruito". SAIE, con questo nuovo format, si presenta così: un'unica sul

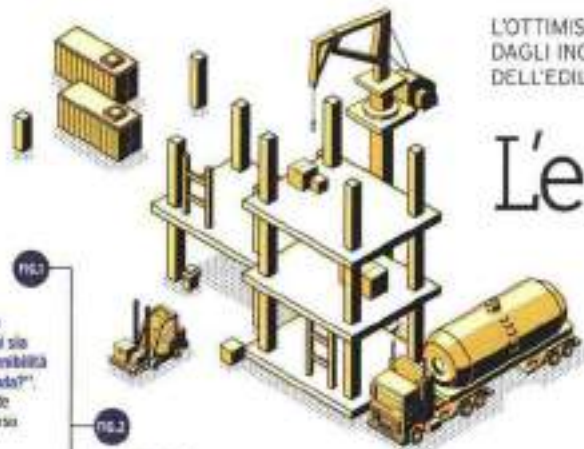
panorama fieristico nazionale offrendo ai professionisti tutti gli strumenti per una visione integrata, edificio-impianto, che possa associare le esigenze di

efficientamento e sostenibilità che oggi sono richieste dal mercato. Progettare un nuovo edificio o ristrutturare un edificio esistente, vuole dire confrontarsi

e conoscere tutti i materiali, i prodotti, le tecniche e le tecnologie per realizzare l'elemento costruito e solo una fiera che li rappresenta tutti può dare risposte e

soluzioni, tutto ciò fa parte del progetto SAIE. La fiera delle Costruzioni, Progettazione, Edilizia, Impianti».

EMILIO BIANCHI
direttore **Senal**



L'OTTIMISMO PER IL FUTURO, LA CRESCITA DEL FATTURATO SPINTA DAGLI INCENTIVI E LE INNOVAZIONI TECNICHE: TUTTI I TREND DELL'EDILIZIA IN MOSTRA A BARI DAL 7 AL 9 OTTOBRE. *Antonio Lenati*

L'edilizia riparte da SAIE

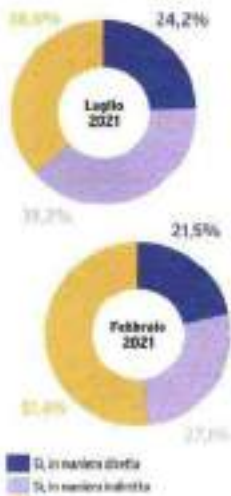
PORTAFOGLIO ORDINI

Alla domanda "Bilione che l'attuale portafoglio ordini sia adeguato ai livelli di sostenibilità finanziaria della sua azienda?", posta al campione di aziende italiane intervistate, è emerso a quanto segue:



IMPATTO SUPERBONUS

Alla domanda "Credi che il Superbonus 110% abbia avuto un impatto sul tuo giro d'affari?", posta al campione di aziende italiane intervistate, è emerso a quanto segue:



Il 2021 è l'anno in cui il settore delle costruzioni ha archiviato il difficile 2020 e si è rimbalciato le maniche consolidando mese dopo mese i numeri della ripartenza. Secondo l'Osservatorio SAIE, realizzato da Senal su un panel di aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) in occasione di SAIE Bari (dal 7 al 9 ottobre 2021) presso la Nuova Fiera del Levante, la filiera ha ritrovato un grande ottimismo sia per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni. Fiducia alimentata dalle performance degli ultimi quadrimestri e dalla centralità del settore nelle misure governative, dal Superbonus 110% e dagli altri incentivi fino al PNRR. Rimangono ancora delle criticità da risolvere, su tutte la burocrazia e l'incertezza normativa, ma tre investimenti pubblici e privati, che permettono di investire in innovazione tecnologica e sostenibilità, il settore delle costruzioni è consapevole di poter contribuire alla ripresa economica di tutto il Paese.

Tra ripresa e criticità

Le prime indicazioni arrivano dalle aspettative sul fatturato. Il 75% delle aziende è convinto di chiudere il quadrimestre in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un dato significativo che viene addirittura superato dalla percentuale di chi si aspetta di chiudere il 2021 con il segno più, ben 8 aziende su 10 (84%). E per i prossimi 3 anni così prevedono le azien-

de? Anche qui i numeri sono rossi, con l'andamento generale del mercato in crescita per l'86% del campione. Non è un caso, infatti, che aumentino anche le aziende che prevedono di assumere nuove figure professionali nel prossimo quadrimestre (61%). Segnali di forte ripresa che non riguardano soltanto il futuro ma anche il presente: l'83% degli intervistati è soddisfatto già adesso del proprio portafoglio ordini (nel luglio 2020 erano il 78%). Ma la filiera edile può e deve fare di più superando quelle criticità che ne frenano il potenziale. Quali? Su tutti una delle questioni che sta caratterizzando l'era post lockdown dell'economia mondiale: il costo di acquisto delle materie prime. Indicato come critico dal 64% delle aziende. Seguono poi quelle problematiche che purtroppo il Paese si trascina da anni: la burocrazia/tempi giudiziari in caso di controversia (61%), l'incertezza normativa (40%) e il costo della forza lavoro (36%). Per superarle, negli ultimi anni l'edilizia è stata oggetto di diversi interventi pubblici e in molti si augurano di proseguire lungo questo percorso. Per le aziende gli incentivi (60%) rappresentano una risorsa determinante se accompagnati da una riforma della burocrazia e da un abbassamento del cuneo fiscale. Si guarda con favore anche allo sblocco dei cantieri, al piano di investimenti nell'edilizia pubblica e all'accesso agevolato al credito.

Il dettaglio degli incentivi

Il preferito dalle aziende è il Bonus ristrutturazione (giudicato positivamente dal 74%), seguito

dall'Ecobonus (60%) e dal Superbonus 110% (68%), una misura che l'Osservatorio SAIE ha approfondito con un focus dedicato. Ne emerge che i fatturati di 6 aziende su 10 (64%) sono stati influenzati da questo incentivo, molto più che rispetto a febbraio (49%). Tra gli aspetti più apprezzati spiccano l'accesso allo sconto in fattura e alla cessione del credito, ma le aziende vorrebbero soprattutto un iter burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus oltre che requisiti d'accesso meno stringenti. Proprio questi saranno i temi che animeranno il convegno inaugurale di SAIE 2021 organizzato da ANCE, con il titolo "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali", e i tanti altri momenti di condivisione e approfondimento previsti durante la manifestazione. Inoltre, grazie al suo format innovativo che combina esposizione, workshop e convegni, SAIE Bari sarà per le aziende il momento ideale per promuovere tutte le soluzioni che permettono di accedere al Superbonus 110% e agli altri bonus. Capito il PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanzia 107,7 miliardi di euro (circa la metà del totale) per l'edilizia, da spendere nell'efficienza energetica, nella velocità ferroviaria e nell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture italiane più moderne, digitali e sostenibili. Cosa ne pensano le aziende? Solo circa 1 su 10 (14%) dichiara di conoscerlo nel dettaglio, ma ci sono alcune parti che destano più interesse di altre. Per il 53% delle aziende ad aiutare maggiormente la filiera sa-

CONOSCENZA PNRR

Alla domanda "Qual è il tuo livello di conoscenza del PNRR e dei provvedimenti in favore delle imprese?", posta al campione di aziende italiane intervistate, è emerso a quanto segue:



SPECIALE RASSEGNA
SAIE BARI 2021

**INTERVISTA A CESARE SPERONI,
VICE PRESIDENTE A.I.M.I. ITALIA**

Perché è importante essere presenti al Saie di Bari?

«Al Saie di Bari vengono presentati tutti i nuovi prodotti per l'edilizia in un contesto di innovazioni tecnologiche e di miglioramenti tecnologici. È molto avvincente e molto importante, oltre che essere presenti, anche visitare il Saie proprio per aggiornarsi, soprattutto dopo un periodo di stop come lo è stato l'anno scorso. Ma anche i fatti di attualità, come il tragico incendio della torre di Milano, saranno modo di confrontarsi. Credo che durante la manifestazione sarà preso come esempio il modo workshop per parlare di prodotti e di rispetto della norma».

Avete parlato di tenere dei workshop e degli incontri durante la fiera?

«La nostra associazione è partner di Saie da 10 anni e come sempre il nostro esempio come manifestanti e installatori è quello di dare informazioni su tutte le normative gas di settore nuove attraverso dei mini workshop di 15-20 minuti, cronista di cronaca le energie che esiste tra edifici e impianti, perché è importante capire che nessuno dei due può esistere senza l'altro. Spesso l'impianto viene interpretato fuori dal contesto dell'edificio, dove l'impresa è considerata secondaria. Ma non è così, anche perché le normative di installazione frenano del patrimonio di sicurezza degli impianti di edificio gas in quanto rappresentano il pericolo maggiore e per i quali

le persone fanno una selezione più sensibile rispetto al costo stesso. Quindi il nostro obiettivo è quello di promuovere la sinergia edificio-impianto per far capire a chi progetta e al direttore dei lavori che per la corretta protezione di persone essere in professionalità sui vari tecnici per la parte degli impianti, per fare un esempio».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidelizzarlo"?

«I nostri clienti fanno la garanzia di poter contare su corsi di formazione e corsi gratuiti per i politici che trovano il partner giusto al servizio di assistenza telefonica, inoltre, facciamo assistenza per la compilazione della modulistica, come ad esempio la dichiarazione di conformità degli impianti. Soprattutto ai nuovi iscritti insegniamo come applicare le normative vigenti e come sbarcarsi nei casi più complessi. Abbiamo associati in tutta la regione italiani e cerchiamo di essere presenti in tutte le manifestazioni per far vedere loro i servizi che proponiamo e per coinvolgere la nostra comunità a 360° della distribuzione del gas, dalle

attività di distribuzione fino in casa del cliente finale, tramite i nostri corsi di formazione».

Quali saranno gli sviluppi normativi più importanti nei prossimi mesi?

«La realtà di quest'anno sarà la revisione della norma UNI 11558:2014, ovvero lo stesso sugli aspetti di caratterizzazione di edifici e ambienti e nello specifico per gli impianti esterne/medie che dovrebbe essere pubblicata entro i primi mesi del 2022».

Come è cambiato il modo di lavorare per installatori e manutentori dopo la pandemia?

«Sostanzialmente non è cambiato di molto, perché anche durante la pandemia le manutenzioni negli impianti sono state comunque eseguite sebbene dovendo seguire le indicazioni per prevenire il contagio. Probabilmente nei prossimi mesi ci sarà più lavoro perché, chi aveva dei clienti spaventati per la pandemia, ha preferito rinviare la manutenzione aspettando tempi migliori, ora chiameranno per i servizi usuali».

Che evoluzioni prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«A partire dal 13 di ottobre ci sarà l'attivazione delle caldaie e ciò significherà un grande aumento di lavoro per tutti gli installatori, compresi le centrali termiche. Inoltre, grazie agli incentivi, stiamo aumentando la richiesta di sostituzione delle caldaie vetuste che sarà una spinta al mercato e al lavoro degli installatori».



ranno incentivi e bonus relativi all'efficienza energetica e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico (edifici residenziali, edifici comunali, ecc.).

Innovazione e sostenibilità

A SAIE Bari si parlerà quindi di Superbonus 10% e di PNRR. Ma non solo. Grande spazio sarà dedicato anche all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità. I trend del momento, analizzati dall'Osservatorio SAIE, Quanto aziende investono in innovazione? Quasi tutte, circa l'88%, con una piccola quota (4%) di aziende dal DNA innovativo che investono addirittura oltre il 30% del fatturato. In generale, la filiera punta soprattutto su sicurezza informatica, connettività/5G, cloud comput-

ing e simulazione. Sul fronte sostenibilità, sono tante le aziende introdotte dalle aziende per essere più "green". Su tutte l'uso di dispositivi a basso consumo energetico (58%), ma risalta la voglia degli imprenditori di investire in sostenibilità, con il 42% degli intervistati che ha acquistato macchinari e/o impianti efficienti di nuova generazione e il 33% che ha installato impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili. SAIE Bari sarà l'opportunità per toccare con mano le ultime novità di prodotti, grazie alla presenza di 250 espositori, per confrontarsi tra professionisti rappresentati anche dalle oltre 40 associazioni che sostengono l'evento e per approfondire gli ultimi aggiornamenti tecnici normativi negli oltre 100 appuntamenti formativi.

SPECIALE RASSEGNA

SAIE BARI 2021

AIRZONE

Plenum secondo il concetto all-in-one

Il plenum Easyzone IAQ Airzone è una soluzione per installazioni residenziali e terziarie che risponde al concetto all-in-one: migliora la qualità dell'aria, fornisce controllo vocale, aumenta il comfort e riduce i consumi energetici grazie al controllo a zone degli impianti di climatizzazione e riscaldamento. La soluzione Airzone Plug&Play facilita il processo di installazione ed

evita configurazioni complesse e si distingue anche per la sua connettività. Il plenum Easyzone IAQ consente la climatizzazione tramite dispositivi mobili, utilizzando l'app Airzone Cloud, e si integra con le principali tecnologie di controllo vocale del mercato come Amazon Alexa e Google Assistant.



Per nel Bari può essere una porta aperta verso lo sviluppo del nostro mercato nella zona Sud dell'Italia e teniamo particolarmente a divulgare la nostra filosofia



DESIRÉE QUINTERO TECHNICAL MANAGER AIRZONE

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«Perché per noi Bari può essere una porta aperta verso lo sviluppo del nostro mercato nel zona Sud dell'Italia e ci teniamo particolarmente a divulgare la nostra filosofia di controllo a 360° per poter offrire soluzioni di climatizzazione sempre più integrabili».

Quali prodotti presentate durante la fiera?

«Poderemo di qualità dell'aria

indoor a zone con la nostra nuova gamma prodotto Easyzone IAQ che lanciamo questo mese, e di connettività della climatizzazione, nonché di integrazione domotica grazie alla famiglia dei dispositivi AIDOO».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "idelizzarlo"?

«Lavoriamo con un'ampia tipologia di clientela che va dal distributore all'architetto, dall'installatore

all'ingegnere, ma che hanno tutti in comune la necessità di fornire una soluzione avanzata per il controllo intelligente della climatizzazione».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«Integrare domesticamente la qualità dell'aria e la regolazione intelligente della temperatura tramite sistemi semplici e sempre più performanti e confortevoli per l'utente finale».



PAOLO TONINELLI RESPONSABILE MARKETING BAMPI S.P.A.



Bari e il brand SAIE sono due occasioni imperdibili per consolidare la nostra presenza, tanto più oggi in una fase di rilancio (vedi Bonus 110% e incentivi sulla casa) e di superamento delle difficoltà COVID-19».

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«Sulla Puglia e il Sud Italia in generale, Bampi ha sempre investito risorse ed energie per promuovere le proprie soluzioni e i propri sistemi idrotermomeccanici. Bari e il brand SAIE sono due occasioni imperdibili per consolidare la nostra presenza, tanto più oggi in una fase di rilancio (vedi Bonus 110% e incentivi sulla casa) e di superamento delle difficoltà COVID-19».

Quali prodotti / servizi presenterete in fiera?

«L'opportunità di esporre a SAIE Bari significa per Bampi presentare i propri prodotti destinati al comfort acustico e climatico: sistemi di scarico e di risciacquo per insonorizzati e sistemi per il riscaldamento/raffrescamento radiante. Nell'ambito del risciacquo wc, sarà presentata la nostra nuova valvola a doppio scarico PULSAR per cassette in ceramica. Si tratta di un prodotto innovativo, armonizzato e universale, cioè adattabile come rimbando a qualsiasi cassetta in ceramica ad alta posizione o a mezza altezza. Sul versante, invece, degli impianti meccanici, Bampi proporrà il proprio nuovo pannello BSMON per installatori di impianti radianti ultrasottile. Un prodotto certificato CAM e quindi compatibile in progetti di

riqualificazione edilizia in ambito Bonus 110%».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "idelizzarlo"?

«La distribuzione dei prodotti Bampi avviene attraverso i magazzini idrotermomeccanici e di edilizia. Fortunatamente possiamo vantare una presenza molto ramificata e assicurata da realtà importanti della distribuzione idrotermomeccanica. Su questi clienti riceviamo le attenzioni tramite percorsi di incentivazione e supporto alle vendite e alla divulgazione di conoscenza tecnica».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«I dati di vendita di tutto il 2021 sino ad oggi sono estremamente confortanti e lasciano ben sperare per un 2022 di crescita e sviluppo. Certo, la situazione imprevista di forte incremento dei costi delle materie prime e dei trasporti, ha rallentato la crescita e indotto molti degli operatori a rivedere i loro programmi, lasciandosi in alcuni casi coinvolgere da un pessimismo irrazionale. È importante mantenere i nervi saldi e restare ancorati al mercato continuando a migliorare il servizio e coinvolgendo l'intera filiera in processi di collaborazione più frequenti ed efficaci».

BAMPI S.P.A.

Per cassette in ceramica in tutte le posizioni



Nell'ambito delle valvole di scarico per cassetta in ceramica posizionate a mezza e alta posizione, Bampi propone la valvola Pulsar che permette di sostituire le batterie di vecchia generazione trasformando lo scarico da singolo a doppio, favorendo quindi il risparmio idrico. L'intervento manutentivo e migliorativo è possibile in tutte le cassette in ceramica collocate

a mezza altezza oppure installato ad alta posizione. Il modello Pulsar Dual è fornito di pulsante "ZERO pressione" a doppio tasto in ABS cromato, azionamento pneumatico magnetico e permette di regolare il residuo d'acqua con un ridotto impatto acustico. Il prodotto Airzone diventa così uno strumento versatile che consente agli installatori dei sistemi di climatizzazione di agire su quattro variabili che influiscono sul benessere degli spazi interni: qualità dell'aria, connettività, risparmio energetico e comfort.

SPECIALE RASSEGNA

SAIE BARI 2021

COSMOGAS

Riqualificare mantenendo i radiatori

ECOHybrid è il sistema ibrido innovativo, intelligente ed ecologico per riscaldare la casa anche con impianti a radiatori e produrre acqua calda sanitaria. ECOHybrid è composto da due generatori di calore (caldaia e pompa di calore). La caldaia integra il calore generato dalla pompa di calore, in base alla temperatura esterna e al fabbisogno della famiglia, migliorando l'efficienza energetica in tutte le stagioni, aumentando il risparmio energetico e riducendo notevolmente le emissioni di CO₂. In presenza di un impianto fotovoltaico il risparmio in bolletta sarà ancora più elevato: l'energia elettrica completamente gratuita e a zero emissioni viene impiegata dalla pompa di calore per riscaldare e raffreddare l'abitazione. ECOHybrid è la soluzione ideale per le ristrutturazioni, la riqualificazione di impianti a radiatori o la sostituzione

di caldaie obsolete, in quanto progettato per ingombrare poco e adeguarsi a piccoli vani o spazi molto ridotti, senza stravolgere l'impianto e senza complesse e costose opere murarie. Permette l'accesso alle detrazioni fiscali del 50%, 65% e 110%.



Come tutti gli eventi fieristici, SAIE Bari rappresenta una vetrina sul "mercato reale" e un'opportunità di interscambio tra addetti ai lavori

CLAUDIO VICINI SENIOR ADVISOR COSMOGAS

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«Come tutti gli eventi fieristici rappresenta una vetrina sul "mercato reale" e una opportunità di interscambio tra addetti ai lavori, per chi, come Cosmogas, produce macchine e sistemi per il comfort, e importante avere una forte visibilità anche con il mondo dell'edilizia e la sua filiera, che, in questo momento storico è direttamente connessa a tutto il mondo legato agli incentivi fiscali come l'ECObonus 110%».

Quali prodotti presenterete durante la fiera?

«Cosmogas è un attore di riferimento per il mercato del comfort residenziale quindi i prodotti saranno riconducibili a questo ambito, all'interno dello stand il focus è sui sistemi ibridi caldaia + pompa di calore nelle sue innumerevoli sbaccettature oltre che a uno spazio legato alla produzione di acqua calda sanitaria con pompa di calore e scaldabagni a condensazione».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidelizzarlo"?

«Il nostro target principale è l'operatore

termoidraulico che comprende il valore della qualità ed è attento ai piccoli dettagli tecnici che alla fine fanno la differenza, la fidelizzazione del cliente passa attraverso strumenti classici come il nostro COSMOclub, una community legata al marchio oltre a programmi intensi di formazione su ambiti tecnici, normativi e commerciali».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«Il mercato sarà fortemente influenzato dagli incentivi almeno fino alla fine del prossimo anno».

SPECIALE RASSEGNA
SAIE BARI 2021

PIERO GALLO
COORDINATORE COMMERCIALE
PER IL MARCHIO DE DIETRICH

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«È la nostra prima partecipazione a questo evento. Una vetrina importante per il mercato di una ampia porzione del territorio nazionale. Quest'anno assume una rilevanza ancora maggiore grazie agli incentivi fiscali che hanno senz'altro dato un impulso significativo al settore. Dopo un anno di stop, le manifestazioni fisiche rappresentano sempre occasioni di business e di relazioni che vanno coltivate».

Quali prodotti presenterete durante la fiera?

«Ovviamente non sarà possibile presentare l'intera gamma di prodotti De Dietrich (sia per il domestico, sia per il centralizzato), che è sicuramente una delle più ampie e complete del mercato, tutta caratterizzata da soluzioni tecnologiche avanzate ed esclusive. Ci concentreremo sui prodotti più indicati sulla tipologia del territorio del sud a cui la fiera principalmente si rivolge. Sicuramente presenteremo le caldaie murali, tra cui la Naneo che si distingue per l'estrema compattezza e leggerezza. Ma anche le pompe di calore geotermiche o aria/acqua, particolarmente indicate per un clima più temperato come quello mediterraneo, per il riscaldamento e la climatizzazione, ma anche per la produzione di acqua calda sanitaria come lo scaldiscopa termodinamico Kalko. Sarà l'occasione

anche per presentare le soluzioni ibride a gas e gasolio, a condensazione per riscaldamento, climatizzazione e produzione di acqua calda sanitaria, ma anche la gamma per il riscaldamento centralizzato e quella per il solare termico».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidelizzarlo"?

«A livello nazionale abbiamo scelto di rivolgerci principalmente agli installatori e agli studi termotecnici tramite la nostra rete di agenzie distribuite sul territorio. Con molti di essi esiste un rapporto consolidato negli anni. Anche nelle specificità del mercato pugliese, assistenza, qualità del prodotto, unitamente alle azioni di loyalty, ci consentono di avere un rapporto privilegiato con quelli che noi consideriamo veri e propri partners più che clienti».

Chi evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«Molto dipende dalla prosecuzione dei bonus fiscali e dall'andamento generale dell'economia. La ripresa è in atto e in generale il comparto edile dopo anni difficili mostra segnali incoraggianti. Si tratta di consolidare questi segnali, anche grazie alle risorse del Recovery Fund che avrà nella transizione ecologica uno dei pilastri. Noi con i nostri prodotti, sempre più "green" e incentrati sul risparmio energetico, siamo pronti a raccogliere le sfide».



EXRG

Soluzione unica con gli aggregati

Il cuore delle soluzioni di climatizzazione EXRG sono gli aggregati compatti Nelan Compact, in grado di associare alla ventilazione termodinamica in pompa di calore la produzione di acqua calda sanitaria in un'unica unità tecnologica "all in one" con un ingombro in pianta di soli 90 x 60 cm. Le soluzioni con gli aggregati sono integrabili con pompe di calore idroniche

aerobioniche, geotermiche e ad espansione diretta e sono completamente incentivabili con gli Ecobonus e di in particolare il Superbonus 110%. Gli aggregati compatti sono certificati CasaClima e PassiveHouse e tutti i componenti sono certificati Biosaife per garantire sempre l'altissima qualità dell'aria trattata



Vogliamo essere al SAIE BARI per rafforzare ulteriormente la nostra presenza ed essere il punto di riferimento nell'impiantistica per il comfort



IVO CERBONI
DIRETTORE COMMERCIALE
E CO-TITOLARE DI EXRG

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«SAIE Bari è la più importante fiera del settore edile e impianti del Sud Italia. Per EXRG - Comfort Engineering è importante partecipare per presentare le innovazioni tecnologiche legate alla qualità dell'aria e al comfort indoor e per portare la nostra esperienza pluriennale. Le installazioni residenziali e nel terziario dei nostri prodotti sono in costante aumento sia in Puglia sia nelle altre regioni del Sud Italia. Vogliamo essere al SAIE BARI per rafforzare ulteriormente la nostra presenza ed essere il punto di riferimento nell'impiantistica per il comfort».

Quali prodotti presenterete durante la fiera?

«Presenteremo tutte le soluzioni di climatizzazione con gli Aggregati Compatti Nelan Compact che permettono di soddisfare le esigenze di VMC, riscaldamento, raffrescamento, deumidificazione e produzione di ACS in pompa di calore aria-aria ad altissima efficienza. Compact può controllare una o più pompe di calore di tipo aerotermico aria-acqua, geotermico acqua-acqua e a espansione diretta aria-aria, eventualmente necessaria per soddisfare

i picchi di fabbisogno invernale ed estivo. Ergo Comfort è il tool creato da Ergo e installato di serie in tutte le unità che permette la teleassistenza, la supervisione e il monitoraggio via internet e APP».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidelizzarlo"?

«Gli interlocutori di EXRG sono il progettista architettonico e il termotecnico con i quali si vuole condividere il know-how impiantistico più moderno. Ergo si pone come supporto tecnico alla progettazione in tutte le fasi dalle valutazioni preliminari alla scelta impiantistica. I nostri consulenti sono l'ente finale che deve realizzare o riqualificare energeticamente la propria casa e il costruttore/ investitore immobiliare che vuole proporre al mercato un prodotto edificio-impianto di alta qualità».

Chi evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«La richiesta di impianti che si integrino perfettamente con un involucro di qualità è in continuo aumento. Le competenze per affrontare e rispondere a questa richiesta devono essere elevate e per questo EXRG è presente al SAIE Bari».



A livello nazionale abbiamo scelto di rivolgerci principalmente agli installatori e agli studi termotecnici tramite la nostra rete di agenzie distribuite sul territorio

QUEDI - DE DIETRICH

Nuovo modulo di controllo

La caldaia murale a gas a condensazione Naneo S è un prodotto innovativo che unisce leggerezza, semplicità e compattezza. Naneo S è una caldaia preimpostata in fabbrica per il funzionamento metano, per rendere l'installazione facile ed efficace. La caldaia è utilizzabile anche a GPL o aria propanata senza bisogno di interventi tecnici complessi. Il nuovo pannello di controllo con display retroilluminato di Naneo S è amovibile. È possibile regolare le temperature di riscaldamento e ACS della caldaia o spostare il modulo di controllo come si desidera. Consente un comfort ACS personalizzato, con un perfetto adattamento della potenza alle esigenze del cliente, grazie alle 3 stelle ACS. La versione MI offre prestazioni potenziate con una portata compresa tra 14 l/min e 17,3 l/min, a seconda del modello scelto.



SPECIALE RASSEGNA
SAIE BARI 2021

IDRONEXT



Per aggiungere valore alle aziende

Idronext, costituita nel settembre 2011, è una piattaforma gestionale costruita per connettere l'impresa con il mercato attraverso soluzioni e iniziative specifiche, creando reali opportunità

di business. Attraverso una rete di professionisti del settore commerciale e finanziario, la piattaforma permette di poter attingere a conoscenze per la formazione, l'informazione, i

supporti e i servizi coerenti alle crescenti esigenze professionali delle proprie aziende a tutela del proprio business. La mission di Idronext è confermare di essere un punto di

riferimento concreto e leale, ad alto valore aggiunto, andando oltre il potere di acquisto tramite tutti i servizi e gli strumenti di sviluppo commerciale. Il partner commerciale ideale, la rivendita,

ha la certezza di accedere e usufruire dei singoli valori finanziari generati tramite la gestione della politica commerciale già condivisa con tutta la Filiera Industriale.

FRANCESCO DE PALO DIREZIONE COMMERCIALE IDRONEXT

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«È sempre stata una vetrina importante del settore, in particolare in questo periodo, post pandemia, era necessario ritrovare il contatto con il proprio mercato».

Quali servizi presenterete durante la fiera?

«Proprio in questi giorni è stata effettuata la start up del progetto EdInnext, format dedicato al mercato del settore edile. Una piattaforma gestionale costruita per connettere l'impresa con il

mercato attraverso soluzioni e iniziative specifiche creando reali opportunità di business. Un format innovativo ed evoluto dove le fonti di vantaggio commerciale e finanziario interessano imprenditori che vogliono progredire professionalmente ed essere riconosciuti interlocutori di riferimento del mercato. Essere valore aggiunto per affrontare il mercato con la forza di un grande gruppo senza perdere la propria identità ed indipendenza imprenditoriale. Provocare il cambiamento per

migliorare concretamente lo sviluppo e il business delle proprie aziende».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«Non possiamo rimanere in una posizione di attesa e pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose. Soprattutto nell'attuale mercato. È necessario avere una visione di sviluppo a medio termine per determinare oggi il business delle proprie aziende,

acquisire competenze che creano relazioni con altre competenze, generare potenzialità di sviluppo con l'obiettivo comune di generare business per le proprie aziende. Infine, è necessario agire, pensare, espandere le proprie visioni ed essere globali. La ricerca di nuovi mercati, di nuove strategie è diventato imperativo per la sopravvivenza delle proprie aziende. Il futuro, insomma, appartiene a coloro che vedono le opportunità prima che le stesse diventino arvie».



È necessario avere una visione di sviluppo a medio termine per determinare oggi il business delle proprie aziende.

SPECIALE RASSEGNA

SAIE BARI 2021



SAMSUNG

Una continua e uniforme diffusione d'aria

WindFree è la tecnologia proprietaria che Samsung integra in una famiglia di prodotti adatta a ogni esigenza. L'obiettivo di WindFree è fare di ogni spazio un ambiente confortevole. Grazie a migliaia di microfiori sulla superficie del climatizzatore, la diffusione dell'aria è uniforme, delicata, senza getti d'aria diretti e quindi più piacevole perché viene creata una condizione definita di "still air" (direzionale

identificata dall'ente terzo Ashrae) o aria ferma, con aria in uscita inferiore a 0,15m/s che garantisce quindi massimo comfort. L'offerta WindFree comprende unità a parete, cassetta 1 via, cassetta 4 vie, tutte disponibili in diverse gamme. Ultimo nato nella famiglia è WindFree Pure 1.0, il climatizzatore con filtro PM 1.0 integrato nell'unità, per un'attenzione ancora maggiore verso l'aria che respiriamo.

CARLO PARIS MARKETING MANAGER AIR CONDITIONING SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«Abbiamo deciso di partecipare a SAIE Inquanti per la prima volta nell'edizione Bologna 2020, cogliendo l'opportunità di un breve ma produttivo incontro con il mercato dopo mesi difficili. Quest'anno, incoraggiati dal successo riscosso nella precedente edizione, non abbiamo avuto esitazioni nel rinnovare la nostra presenza. SAIE Bari si propone nuovamente come un'occasione unica per parlare ai nostri interlocutori».

Quali prodotti presenterete?

«In fiera presenteremo una selezione dei nostri prodotti più innovativi in termini di tecnologia, design e funzionalità. Dedicativo tecnologia WindFree sarà raccontata con vari prodotti che ne ripercorrono la qualità e l'adattabilità negli spazi per il massimo comfort senza getti d'aria diretti. Parlandoci di uno stile che si valorizza gli ambienti più ricercati è Cassera360, la prima soluzione sul mercato dal design circolare e con una distribuzione a 360°, elegante e innovativa.

non rinuncia alla funzionalità, garantendo un raffreddamento uniforme. Siamo molto felici di mostrare anche Climatell®2, la soluzione integrata di Samsung per il riscaldamento e l'erogazione di acqua calda sanitaria, ma anche per riscaldamento e riscaldamento».

Chi è il vostro cliente tipo?

«Ci rivolgiamo agli installatori ed ai progettisti: con loro stiamo costruendo da anni un rapporto di fiducia e continuità, attraverso la nostra presenza capillare sul territorio, attività formative presso la nostra Aircon Academy a Milano, attività promozionali a loro dedicate e, naturalmente, la partecipazione alle più rilevanti manifestazioni. Altri interlocutori importanti sono architetti e consulenti».

Che evoluzione prevedete per il mercato?

«Una crescita ulteriore del segmento delle pompe di calore, trainata da incentivi come il Superbonus. Un aspetto che continua ad acquisire importanza è la connettività: un campo in cui Samsung è leader grazie alla sua app e al ecosistema SmartThings».

STARPLAST

Riutilizzo virtuoso delle acque grigie

L'impianto di riutilizzo acque grigie Bio Grigio viene impiegato per depurare, recuperare e riutilizzare le acque grigie provenienti dagli scarichi domestici ed è in grado di garantire

un risparmio idrico giornaliero pari al 50%. Nell'ampia gamma dei prodotti Starplast Bio Grigio rappresenta una delle eccellenze e nei prossimi anni diventerà sempre di più un prodotto utilizzato dalle famiglie per garantire risparmio e sicurezza. Bio Grigio permette di ridurre al minimo l'utilizzo di acqua potabile garantendo anche un'ottima depurazione delle acque di scarico. Prodotto conforme al C.A.N. (Criteri Ambientali Minimi),



STEFANO GRANDICELLI LEGALE RAPPRESENTANTE DI STARPLAST

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«È importante perché rappresenta un punto di riferimento per il settore delle costruzioni per il sud Italia e non solo. Come Starplast siamo da sempre presenti in Italia e all'estero e da quest'anno abbiamo aperto un ulteriore sito produttivo a Lamezia Terme per implementare la presenza al sud. Quindi quale migliore occasione della fiera del Levante di Bari? Un'ottima occasione per incontrare i nostri affezionati clienti e incontrarne di nuovi».

Quali prodotti presenterete durante la fiera?

«Starplast offre soluzioni efficienti ed economiche per il trattamento degli scarichi, il recupero e il riutilizzo delle acque, la realizzazione di impianti personalizzati e sistemi di sollevamento. La nostra fiera è seguire il cliente passo dopo passo, "su misura", dalla progettazione dell'impianto alla gestione. Grazie a un efficace sistema di post-vendita, garantiamo assistenza tecnica per la posa e l'avviamento e tutti gli interventi di manutenzione necessari, in particolare in questa sede presenteremo l'impianto per il trattamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue in genere».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidellarlo"?

«Il nostro cliente tipo sono le rivendite di materiali

edili, in particolare quelle che fanno una disposizione verso la promozione di nuovi prodotti e legati all'ambiente. Come sempre accade, le rivendite sono l'angoscia dei produttori per entrare sul mercato. Ci sono rivendite che non hanno nessuna difficoltà a perdersi i mutamenti di mercato, anzi li precedono, mentre altre devono essere assistite alla promozione e sensibilizzazione sul territorio dei nuovi prodotti. Per questo motivo Starplast mette a disposizione il suo ufficio tecnico a rivenditori, installatori, progettisti, enti e utilizzatori, per dare loro un valido supporto e contribuire alla loro fidelizzazione. Inoltre investiamo per supportare il rivenditore per lo sviluppo della sua notorietà, visibilità e flusso di clienti nel proprio punto vendita».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«I nostri prodotti sono legati alla depurazione e riutilizzo delle acque. Il sud Italia è un territorio meraviglioso con una grande vocazione turistica, pertanto è indispensabile che preservi una buona salute delle acque. Per questo e altri motivi come il piano di rilancio per l'Italia, prevediamo un mercato in crescita per i prossimi mesi nel settore delle costruzioni».



SAIE è importante perché rappresenta un punto di riferimento per il settore delle costruzioni per il sud Italia e non solo



Ci rivolgiamo agli installatori e ai progettisti: con loro stiamo costruendo da anni un rapporto di fiducia e continuità, attraverso la nostra presenza capillare sul territorio

SPECIALE RASSEGNA

SAIE BARI 2021

TEKNO POINT

Climatizzatori per il decoro urbano

L'azienda propone un'ampia gamma di soluzioni senza unità esterna, condensate ad acqua o ad aria, contraddistinte da un elevato comfort abitativo e compatibili con i sistemi di domotica più avanzati. I climatizzatori invisibili di Tekno Point sono pensati per la regolazione della temperatura e dell'umidità: la tecnologia Full Dc Inverter garantisce elevate prestazioni sia in caldo che in freddo, concorrendo al miglioramento della classe energetica dell'edificio. Gli invisibili sono dedicati alle residenze private, agli uffici e ai negozi, e beneficiano delle detrazioni fiscali al 50%, al 65% e all'Ecobonus 110%.



Durante la fiera presenteremo Gli invisibili, una gamma di climatizzatori e pompe di calore caratterizzati dall'assenza di unità esterna



ROCCO BOLGAN DIRETTORE COMMERCIALE TEKNO POINT ITALIA SRL

Perché è importante essere presenti a SAIE Bari?

«La presenza a SAIE Bari è per Tekno Point importante in quanto rappresenta il ritorno agli eventi fieristici fisici. SAIE Bari è la continuazione di un percorso iniziato con SAIE Bologna nel 2020 con l'obiettivo di avvicinarci ai nostri interlocutori e poter così presentare le soluzioni che ci distinguono sul mercato della climatizzazione».

Quali prodotti presenterete durante la fiera?

«Durante la fiera presenteremo Gli invisibili, una gamma di climatizzatori e pompe di calore caratterizzati dall'assenza di unità esterna, caratteristica particolarmente apprezzata in Italia e all'estero in caso di vincoli tecnici o normativi di edifici o contenitori. Tutte le nostre soluzioni permettono di usufruire degli incentivi fiscali in quanto idonei sia al raffrescamento estivo che al riscaldamento invernale in pompa di calore, e sono caratterizzati da bassi consumi e alte rese energetiche».

Chi è il vostro cliente tipo e in che modo intendete "fidelizzarlo"?

«Il nostro cliente tipo è l'installatore/creduttore termoidraulico, che intende proporre soluzioni rispettose del decoro estetico e artistico degli edifici. La fidelizzazione del cliente avviene in maniera naturale dando il giusto supporto tecnico e commerciale pre e post vendita. La proposta di soluzioni innovative di climatizzazione nel pieno rispetto dell'estetica esterna dei nostri edifici, rappresenta per il nostro cliente un modo per differenziarsi dalla concorrenza e affermarsi sul mercato».

Che evoluzione prevedete per il mercato nei prossimi mesi?

«Vediamo il futuro prossimo con positività, anche se il nostro è un mercato in costante mutamento. Siamo convinti che occorra qualificare la propria offerta in maniera costante per offrire soluzioni innovative al proprio cliente. In questo modo si potranno superare i momenti di difficoltà».

IN QUESTO NUMERO | di Francesca Malerba | francesca.malerba@tecniche nuove.com



Otto aziende su dieci si aspettano di chiudere l'anno con il **segno positivo**. E questa non è solo la percezione dei **produttori**, ma anche dei **rivenditori** e delle **imprese di posa** e di **servizi** del comparto dell'edilizia che prevedono, per i prossimi tre anni, una **crescita significativa**.

La **ripresa** è in atto nel nostro settore, nonostante alcune aree di criticità, che riguardano, ad esempio, i costi di acquisto delle materie prime e l'incertezza normativa.

È quanto emerge dall'**Osservatorio Saie** (pag 14) in cui emerge che a dare impulso alla ripresa, secondo gli intervistati, sono soprattutto gli **incentivi fiscali**, in particolare il Bonus ristrutturazione, l'Ecobonus e il Superbonus 110%.

E riguardo a quest'ultimo strumento, che si fa apprezzare anche per l'accesso allo **sconto in fattura** e alla **cessione del credito**, il panel di intervistati segnala che per una migliore fruizione sarebbe necessario un **iter burocratico più veloce** e semplice e una **norma più chiara**, ma anche la **proroga della scadenza e requisiti d'accesso meno stringenti**.

A questo bonus e alla sua attualizzazione abbiamo dedicato lo **Speciale** di questo numero (pag. 47) in cui, oltre ad aggiornare quanto pubblicato nel fascicolo de Il Commercio Edile di ottobre 2020, abbiamo raccolto il **parere di qualificati rappresentanti** del mondo della rivendita edile in merito ai **benefici** e alle possibili ricadute del Superbonus sulle realtà distributive del settore, alle principali **criticità** dell'incentivo e alle possibili **soluzioni**.

Temi questi che saranno affrontati al convegno inaugurale di **Saie Bari 2021**, organizzato da **Ance** (Associazione nazionale dei costruttori edili), dal titolo "**Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali**".

E proprio durante questa manifestazione, che si terrà nel capoluogo pugliese (alla Nuova Fiera del Levante) dal **7 al 9 ottobre**, sarà presentata un'**importante opportunità** per i distributori di materiali per l'edilizia, e più in generale per tutta la filiera.

Nel pomeriggio del 9 ottobre, infatti, **Federcomated** con **Confcommercio Imprese per l'Italia**, presenterà il **Consorzio Rec - Recupero Edilizia Circolare**, che coinvolge direttamente distributori di materiali per l'edilizia e spiegherà come i centri di vendita di materiale edile, attraverso la raccolta dei rifiuti e degli scarti di cantiere, possono diventare protagonisti dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

◆ SEGNALATECI I VOSTRI SHOWROOM, I VOSTRI PUNTI VENDITA, I PROGETTI A CUI AVETE COLLABORATO, LE INIZIATIVE CHE AVETE ATTIVATO E VI CONTATTEREMO PER SAPERNE DI PIÙ E PER CONDIVIDERE IL VOSTRO SUCCESSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

LINK MONDO ECONOMICO di Alberta Dini

**ETERNEDILE
49 PUNTI VENDITA
IN 6 REGIONI**

I quattro magazzini edili già operativi di Molto Edilizia di Alba, Asti, Roero di Cherasco e Fossano nelle provincie di Cuneo e Asti sono entrati a far parte del gruppo Eternedile, in continuità aziendale con la precedente proprietà. Sono così 49 i punti vendita Eternedile che, distribuiti su 15 province in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche e Abruzzo, assicurano una presenza capillare sul territorio raggiungendo una superficie commerciale di vendita che supera i 270mila metri quadrati, tra superficie scoperta per i materiali pesanti e superficie coperta per tutti i prodotti che richiedono un adeguato stoccaggio al chiuso. I punti vendita di Eternedile hanno storie differenti, alcuni sono stati costruiti ex novo, mentre altri sono frutto di acquisizioni avvenute nel tempo, ma tutti sviluppati perseguendo l'obiettivo della società che è quello di creare strutture che rispettino i migliori standard qualitativi in termini di comfort e logistica.



<https://www.ilcommercioedile.it/xZsnR>



**CONSORZIO REC
RIFIUTI E SCARTI DI CANTIERE.
UNA NUOVA OPPORTUNITÀ
PER IL RIVENDITORE EDILE**

Tra le molteplici iniziative che si svolgeranno in seno a Saie Bari la principale fiera delle costruzioni in Italia che avrà luogo nel capoluogo pugliese dal 7 al 9 ottobre 2021 presso la Nuova Fiera del Levante, quella organizzata da Federcomated con Concommercio Imprese per l'Italia coinvolge direttamente distributori di materiali per l'edilizia e spiega come i centri di vendita di materiale edile possono diventare protagonisti dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. L'incontro, infatti, ha come obiettivo quello di comunicare agli associati e non della federazione politico sindacale che raduna i rivenditori del settore come sia oggi possibile diventare protagonisti nella gestione dei rifiuti e degli scarti da cantiere, grazie al Consorzio Rec - Recupero Edilizia Circolare.

L'evento, che si svolgerà il 9 ottobre 2021 alle 14:00, vedrà, moderati da Mario Verduri, segretario generale di Federcomated, un susseguirsi di contributi di alto profilo - all'incontro è prevista anche la presenza di



Roberto Cingolani, Ministro della transizione ecologica - che consentiranno di far comprendere come "il rifiuto diventa un'opportunità per il rivenditore edile".

<https://www.ilcommercioedile.it/InA15>

**CASA
PIÙ DEL 60% DEGLI ITALIANI EFFETTUERÀ
DEGLI INTERVENTI ENTRO I PROSSIMI 12 MESI**

Nell'ultimo anno la casa è diventata sempre più centrale nelle nostre vite. Il 71% degli italiani dichiara di averne riscoperto il valore affettivo con il 62% che intende prendersene più cura rinnovandola e avviando nuovi progetti entro i prossimi 12 mesi. In cima alla lista dei desideri, interventi di efficientamento energetico (30%), lavori di ristrutturazione (20%) e l'adozione di dispositivi ed impianti domestici di nuova generazione (14%), ma c'è anche un 12% che vorrebbe cambiare casa. Una spinta al rinnovamento supportata sicuramente dagli incentivi governativi, ma anche delle soluzioni di credito al

consumo a cui pensa di ricorrere oltre il 30% degli italiani per finanziare i propri progetti. Sono questi alcuni dei risultati emersi dall'Osservatorio Casa condotto da Compass - società che opera in Italia nel credito al consumo - che ha monitorato il rapporto degli italiani con la propria abitazione, considerando anche l'impatto del lockdown. «Il lockdown ha evidenziato quanto sia importante la casa, il luogo dove si ripongono i progetti e i desideri di milioni di famiglie italiane, per la realizzazione dei quali il credito al consumo svolge un ruolo importante - ha dichiarato Luca Pace, Direttore Centrale Marketing e



Innovation di Compass: «Ristrutturare la propria abitazione, renderla più sicura, confortevole, effettuare interventi di efficientamento energetico o acquistare mobili ed elettrodomestici sono attività che richiedono spesso un budget importante»

<https://www.ilcommercioedile.it/bHwAk>



FILIERA EDILE. C'È OTTIMISMO NELL'ARIA

L' **84%** delle aziende è sicuro di chiudere l'anno col segno più e prevede un boom del settore nei prossimi 3 anni

Grande soddisfazione per il portafoglio ordini: è adeguato per il **83%** delle aziende, che nel prossimo quadrimestre vogliono tornare ad assumere (**61%**)

Burocrazia (**61%**), incertezza normativa (**40%**) e costo della forza lavoro (**36%**) frenano il potenziale della filiera

Bonus ristrutturazione (**74%**), Ecobonus (**69%**) e Superbonus 110% (**68%**) gli incentivi ritenuti più utili

Per le aziende, gli incentivi per l'efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico sono i punti di forza del Pnrr

Innovazione tecnologica e sostenibilità i trend su cui investono le aziende

La filiera delle costruzioni ha ritrovato un **grande ottimismo** sia per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni. È quanto emerge dall'**Osservatorio Saie**, realizzato da **Senaf** su un panel di aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) in occasione di saie Bari (dal 7 al 9 ottobre 2021 presso la Nuova Fiera del Levante). La fiducia è alimentata dalle performance degli ultimi quadrimestri e dalla centralità del settore nelle misure governative. Certo, rimangono ancora delle criticità da risolvere, soprattutto negli ambiti del-

la burocrazia e dell'incertezza normativa, ma tra investimenti pubblici e privati, in innovazione tecnologica e sostenibilità, il settore delle costruzioni è tra i protagonisti della ripresa economica di tutto il Paese.

FATTURATO IN CRESCITA

Le prime indicazioni arrivano dalle **aspettative sul fatturato** rilevate sul panel degli intervistati. Il 75% delle aziende è convinto di **chiudere il quadrimestre in crescita** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e, anzi, ben 8 aziende su 10 (**84%**) ritengono di poter chiudere l'anno in corso con il segno positivo. Non solo, **per i prossimi**

3 anni, l'86% del campione ha una **visione rosea**, tanto che il 61% delle aziende intervistate ritiene che nel prossimo quadrimestre assumerà **nuove figure professionali**. Ma anche sul presente si registrano forti segnali di ripresa tanto che l'83% degli intervistati è **soddisfatto** già adesso **del proprio portafoglio ordini** (nel luglio 2020 erano il 74%). Ma la filiera edile può e deve fare di più superando quelle criticità che ne frenano il potenziale. Prima fra tutte il **costo di acquisto delle materie prime**, indicato come critico dal 64% delle aziende. Seguono poi quelle problematiche che purtroppo il Paese si trascina

FORMAZIONE

MISURE RIPARTENZA

Quali di queste misure hanno favorito la ripartenza del settore e saranno decisive per il suo futuro?



MANCANZE SUPERBONUS

Cosa manca, ad oggi alla norma, per produrre tutti i suoi effetti positivi?



da anni: la **burocrazia/tempi giudiziari** in caso di controversia (61%), l'**incertezza normativa** (40%) e il **costo della forza lavoro** (36%). Per superarle, negli ultimi anni l'edilizia è stata oggetto di diversi interventi pubblici e in molti si augurano di proseguire lungo questo percorso. Per le aziende gli **incentivi** (60%) rappresentano una risorsa determinante se accompagnati da una **riforma della burocrazia**

e da un **abbassamento del cuneo fiscale**. Si guarda con favore anche allo **sblocco dei cantieri**, al **piano di investimenti** nell'edilizia pubblica e all'**accesso agevolato al credito**.

RIPRESA E INCENTIVI

Per ciò che riguarda gli incentivi, il preferito dalle aziende è il **Bonus ristrutturazione** (giudicato positivamente dal 74%),

seguito dall'**Ecobonus** (69%) e dal **Superbonus** 110% (68%), una misura che l'Osservatorio Saie ha approfondito con un focus dedicato. Ne emerge che i fatturati di 6 aziende su 10 (64%) sono stati influenzati da questo incentivo, molto più che rispetto a febbraio (49%). Tra gli aspetti più apprezzati spiccano l'**accesso allo sconto in fattura** e alla **cessione del credito**, ma le aziende vorrebbero soprattutto un **iter**

FORMAZIONE



MISURE PER LA RIPRESA

Quali tra queste misure previste nel Prrr possono aiutare maggiormente la ripresa della filiera edile?

burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus oltre che requisiti d'accesso meno stringenti.

Proprio questi i temi che animano il convegno inaugurale di Saie 2021 organizzato da Ance, con il titolo "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali", e i tanti altri momenti di condivisione e approfondimento previsti durante la manifestazione. Inoltre, grazie al suo format innovativo che combina esposizione, workshop e convegni, Saie Bari sarà per le aziende il momento ideale per promuovere tutte le soluzioni che permettono di accedere al Superbonus 110% e agli altri bonus.

E in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, cosa ne pensano le aziende del fatto che saranno stanziati 107,7 miliardi di euro (circa la metà del totale) per l'edilizia, da spendere nell'efficienza energetica, l'alta velocità ferroviaria e l'edilizia scolastica, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture italiane più moderne, digitali e sostenibili? Solo circa 1 su 10 (14%) dichiara di conoscerlo

nel dettaglio, ma ci sono alcune parti che destano più interesse di altre. Per il 53% delle aziende ad aiutare maggiormente la filiera saranno incentivi e bonus relativi all'efficiamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico (cittadelle giudiziarie, edifici comunali eccetera).

A Saie Bari si parlerà quindi di Superbonus 110% e di Prrr. Ma non solo. Grande spazio sarà dedicato anche all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità, i trend del momento, analizzati dall'Osservatorio Saie. Tra questi, ad esempio, anche quante sono le aziende che investono in innovazione. L'analisi ha rilevato che sono molte, circa l'88%, con una piccola quota (4%) di aziende dal Dna innovativo che investono addirit-

tura oltre il 30% del fatturato. In generale, la filiera punta soprattutto su sicurezza informatica, connettività/SC, cloud computing e simulazione. Sul fronte sostenibilità, sono tante le azioni messe in campo dalle aziende per essere più "green". Su tutte l'uso di dispositivi a basso consumo energetico (58%), ma risalta la voglia degli imprenditori di investire in sostenibilità, con il 42% degli intervistati che ha acquistato macchinari e/o impianti efficienti e di nuova generazione e il 33% che ha installato impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili.

Saie Bari sarà l'opportunità per toccare con mano le ultime novità di prodotto, grazie alla presenza di 250 espositori, per confrontarsi tra professionisti rappresentati anche dalle oltre 40 associazioni che sostengono l'evento e per approfondire gli ultimi aggiornamenti tecnici normativi negli oltre 100 appuntamenti formativi.

Il biglietto gratuito per i professionisti del sistema delle costruzioni, l'elenco espositori e il programma aggiornato dei convegni sono disponibili su www.saiebari.it. ♦

NOTA

L'indagine è stata condotta da Grs Research & Strategy su un campione di aziende italiane che si occupano di produzione, distribuzione e servizi per il settore edile utilizzando una metodologia mista Cawi (Computer Assisted Web Interviewing) e Cati (Computer Assisted Telephone Interviewing). Sono state raccolte 193 risposte, un campione casuale composto da aziende e professionisti statisticamente significativo, caratterizzato da una distribuzione territoriale allineata a quella dell'universo di partenza. L'indagine si è svolta nel mese di luglio 2021.



In vacanza nel Paese più bello del mondo

Oggi i droni permettono di vedere qualsiasi cosa dall'alto. Ma vedere mettere con lo stupore che si può provare a vedere personalmente dall'alto una città come Siena o Bergamo, Cremona o Genova? Imparagonabile! Ecco perché in questo scorcio di inizio autunno vi proponiamo di andare alla scoperta delle nostre città arrampicandovi lungo le scale di torri e campanili, almeno là dove si può salire. Senza dimenticare che molti di loro sono anche delle vere e proprie opere d'arte da ammirare anche solo dal basso.



Il Bel Paese dall'alto

Lo spettacolare panorama che si può godere dalla cima di torri e campanili delle nostre città può valere un viaggio

Photoshot

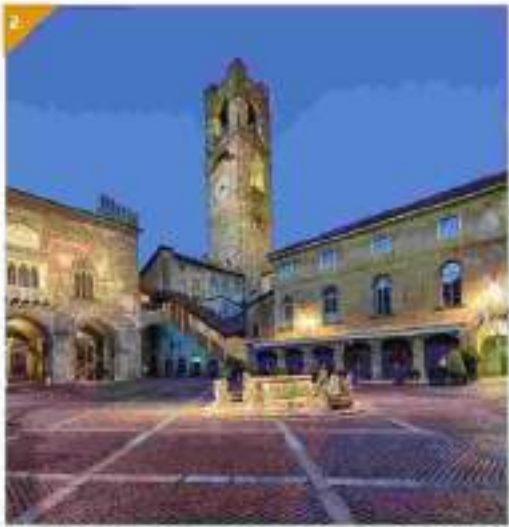
- 1. Cremona, il Campanile e la Cattedrale
- 2. Torre unico di Bergamo, visto il Campanile
- 3. Alessandria, campanile del Duomo di San Pietro
- 4. Asti, Torre Comandante
- 5. La fontana di Genova
- 6. Pavia, panorama dalla cima del Campanile di San Felice
- 7. Genova, la Torre del Palazzo

Lombardia, dal Campanile di Cremona al "Mediterraneo" fiorentino

Partiamo dalle torri campanilistiche più alte d'Italia: i laterizi e tra le prime in Europa? Torniamo ancora al Cremona, il campanile della Cattedrale di Santa Maria Assunta che raggiunge i 110,24 metri. Per arrivare fino in cima bisogna usare una scala di 300 gradini: non fa perfino scendere della doppia lunghezza di cui compongono il campanile, cioè di duecenti trenta l'una nell'altra. Ma quando si arriva in alto, lo spettacolo è davvero suggestivo: ininterrotto su tre estese piazze con la Cattedrale e il Battistero, ma, nelle giornate più insole, guardando verso nord è possibile scorgere le Pirenee e verso sud i monti, tutti appenninici. Da ammirare anche l'orologio meccanico astronomico dodicesimo, uno dei più grandi del mondo: misura i vari 8,20 metri d'altezza e venne costruito alla fine del XVI secolo (arrivato, per

fare un confronto, che l'orologio dei Egizi di Londra ha un diametro di 8,85 mt. E poi, le altre: compare del 1788 - dal peso complessivo tra i 100 kg delle più piccole ai 3.370 kg delle più grandi più visitate, detta "Vie e del" (1781) e, al suo fianco, il Museo Venezia dedicato al tempo, ovvero della torre. Altro interessante quello che porta alla Torre del Popolo di Ravenna sul Oglio (95) dominato dall'altare del cardinale San Felice, la torre campanaria a sezione circolare più alta d'Europa raggiungendo 51,8 mt (7 metri del santo). Viene costruita tra il 1801 e il 1808 su uno dei pontoni della Rocca Magna padovana, la Torre Misale, che ospitava alla città murata dell'antica Rocca Magna. È rivestita di un cemento di 12 centimetri di peso di 10.192 kg, dei cantieri minori sono montate sulle scale che compare al labirinto della torre, mentre qui le scalate sono collocate all'interno. C. spianatore Luigi di Corio.

spande eccelse, per salire al "Mediterraneo", con il campanile definito il campanile in stile neogotico della Basilica di San Nicola che domina il paesaggio marchigiano. Costruito nella seconda metà del 1800 su una possente base circolare rivestita di Quarzite che era parte integrante di una torre campanaria murata. Raggiunge i 58 mt ed è il 10° campanile più alto d'Italia. È chiamato il "Mediterraneo" per la sua obliquità e la punta piramidale. Grazie a un gruppo di volontari della parrocchia vengono organizzate visite guidate dei settimanali del termine, della legge quarantennale e della festività che termina a oggi. Dalla sua cima si gode un fantastico panorama nella città di Lucca e nel suo lago, ma per arrivare sino lì con la comparsa bisogna pagare un ticket d'ingresso salite 3,00 gradini. Inutile dire che restare a piedi. Al termine della scala campanaria, si trova un concerto di il campanile, la maggiore ha un diametro di 1,08 metri e pesa 20 quintali: cinta con un tabacchiere di 60 liquore. Segna l'entrata originale con l'altare della torre, simbolicamente il concerto di campanile pesa 90 quintali. Concludiamo il tour campanilistico menzionando di essere state, come il campanile della chiesa di San Giulio a Capriate (VA) che, con i suoi 51 mt, è il 19° posto nella classifica italiana e la Torre di San Martino a Desenzano (BS), simbolo del Risorgimento italiano, alta 49 mt, e il cui altare è partito nel precedente giornale a Bergamo, con la Torre civica, detta il Campanone, che domina Piazza Vecchia e serve fidele custode della corrente famiglia Suardi nel deducere. Della cima dei suoi 32,76 metri offre un vista panoramica mozzafiato sulla città antica e moderna. Alla sinistra, raggiunge i 25 mt (230 gradini) o più comodamente in ascensore, e trova il più grande campanile della Lombardia che, ancora oggi, tutte le sere alle 22 tutte i suoi suggeriti come mochi a guerra: ricorre della misura delle porte della città. Lungo le scale, durante la dimostrazione veniva.



Piemonte, al Campanile di Alessandria il campanile più alto, ma spande torri ad Asti

Il tema piemontese dobbiamo avere tra i più alti campanili d'Italia. Prima tra tutti quello del Duomo di San Pietro ad Alessandria. Alto 102 metri campanile la torre in ferro, alta 6 metri e del peso di 12 quintali venne costruito a più fusti tra il 1880 e il 1902, al posto del precedente e rotondo ferro del Duomo Campanile, dopo un dopo essere stato colpito da un fulmine. Cinque la campanile che compongono il concerto, la più vecchia è la 514 grande delle quali resta a 1800 mt, invece, di farsi rifare il campanile della Basilica di San Gaudentio a Novara. Questa infatti, è nata per la sua coppia, come di Alessandro Antonelli, l'architetto a cui si deve la Mole, simbolo di Torino e una delle costruzioni più famose d'Italia: la coppia, infatti, raggiunge i 121 metri, mentre il campanile, intanto, arriva di ferro a 92 metri, risultando comunque il secondo più alto del Piemonte. Opera di Benedetto Alfieri, più del famoso di Genova, è il campanile di Casa Savoia, è realizzato in laterizi e grès di Savona e si eleva, tolto dalla chiesa, alla sinistra dell'altare, per non andare dritti alla struttura dell'edificio con le strutture prodotte dalle campane che sono 8, il che formano il campanile e una all'altare come richiamo. Anche Torino può vantare un

campanile di rilievo: quello della chiesa di Nostra Signora del Suffragio e Santa Dina, nel quartiere San Donato che, con i suoi 80 metri, è una delle costruzioni più alte del capoluogo piemontese. Ma anche tra le più suggestivi per la sua struttura, senza in prima persona dal teatro "Carlo Felice" di 1840, e per il belvedere di costruzione settecentesca a base quadrata nel 1820 si manteneva a ridosso della torre, mentre la parte superiore è a base ottagonale ed è realizzata in mazzoli fusti più leggeri. In mezzo il campanile si cela il Campanone con delle sfere per ciascun lato, realizzato con 32 colonne di grès per favorirne il propendere del tutto. Anche qui è, sovrastata da un angelo dell'Abbaziale che sovrasta una fontana e in grès. Nella parte più alta sono posizionati quattro orologi, posti a quattro lati, che, secondo una leggenda, fu lo stesso barto a essere arrivati: possono essere visti da tutti i livelli della torre, così da non essere ingannati sull'ora del lavoro. Poi di sono le sere. C'è una a Asti che fa la parte del Leone perché la città se è davvero costruita innalzata la Torre Comandante di piazza Roma, alta 30,00 metri, la più alta tra tutti di Asti ma di tutti il Piemonte. Nata per diversi secoli senza sostituzione di comando per la cura del "Paio", è presente come una cattedrale e quadrata, con un elevato numero di finestre per lato, che termina alla cima con due

058904

fascia ad archetti in cotto ed arabesco e a merlatura gotica; a coda di rondine. È arrivato intatto fino a oggi anche la torre Trejana o Torre dell'orologio, uno dei simboli architettonici della città situata accanto al Palazzo Ducale e del Governatore. Alta 44 metri, ha una base quadrata di 5,90 metri per lato, termina con una merlatura "ghisellina" a coda di rondine e ha come un piccolo scorcione in metallo a copertura dell'orologio ancora funzionante. L'attuale campanello del XV secolo è tra la più antiche del Piemonte, l'ora Torre dei Gaspari di Novara, di origine tarda duecentesca, tra le torri più spettacolari della città per la grandiosità architettonica (alto di 3,10 m). Torre Garibaldi di piazza Salluto e la merlatura Torre Bossa di San Secondo che secondo la leggenda popolare sarebbe stata l'ultima prigione del santo patrono della città (San Secondo) prima del martirio.



attuale nel 1542, è molte 7' tra il più antico d'Europa, tra quelli ancora in attività. Sorge al margine orientale del quartiere di Sanpaulisterna, ed è accessibile dalla città esclusivamente attraverso una passeggiata pedonale di circa 600 metri che si sviluppa per la maggior parte a bordo rialzamento alle vecchie mura cittadine attraverso un percorso che sorpassa le condanne del porto. Per raggiungere la sommità al suo interno, si sviluppa una scala in muratura di 160 gradini totali, di cui 132 aperti al pubblico per raggiungere la prima sommità.

Torinese, campanilli e torri che sono opere d'arte

La regione è, a dir poco, ricca di torri di pietra: ne avvertì a San Giovanni, il C' focalizzarsi sulle tre più antiche e pertanto, dalla più alta anche non si potrebbe definire qual è la più importante. La Torre di Anello, che prende il nome dal toponimo Anello di Cambio e detta su Palazzo Vecchio, è alta circa 94 metri e venne costruita verso il 1318 quando i conti de-



politano era quasi terminata. È posta sulla facciata ma è disassata verso destra per chi guarda; fortemente il piazzale perché poggiato su una costruzione preesistente detta "de la Voca" a causa

del romigolo affollato del fiorentino alla grossa campana che la sommontava. Al riparo della torre, 252 scalini portano in cima, dove si trovano due celle campanarie e la grande banderuola registrata.



Sceglie il ricordo un piccolo vento, denominato "Abbrighera", dove vennero tenuti prigionieri, tra gli altri, Caimo (l' "Vecchio" prima di essere condannato a morte) e Giovanni Savarola prima di essere impiccato ad arco in piazza il 23 maggio 1488. L'orologio presente sulla torre conserva ancora il meccanismo risalente al 1667. Il murando a Trempo, come si fa non sale su Campanile di Grotto? La torre campanaria di Santa Maria del Fiore, la cattedrale di Firenze, è alta 83 metri e il numero degli scalini per salire sulla sommità è 208 originali a cui si devono aggiungere 15 che fanno parte della prima rampa di accesso. Nel progetto originale di Giotto era addirittura prevista una terminazione a cuspide piramidale alta 30 braccia fiorentine (circa 90 metri), secondo cui l'elaborazione totale avrebbe dovuto essere di 110-115 metri circa. Sfortunatamente la costruzione creata da Raffaellino rivestimento in marmo bianchi, verdi e rossi ed eccezionale il grandioso ciclo figurativo che adorna il basamento del campanile (oggi purtroppo con copie, mentre gli originali si conservano nel Museo

del'Opera del Duomo) a cui parteciparono a turni tra i migliori scultori presenti a Firenze da Andrea Pisano al figlio Nino, da Gino di Cosimo da Castello fino ai cosiddetti "vecchi" dell'Arnolfo e Masoro di Salsano. Ci spostiamo a Siena per oltre un'ora: l'antico famoso Torre del Mangia che domina Piazza del Campo che prende il nome, o meglio l'omonimia, da uno dei primi campanari, tale Gino di Galuccio che, probabilmente, aveva il brutto vizio di stendere i suoi guadagni. La torre-cuspide del palazzo Comunale, in cotto fino al coronamento sotto la cella campanaria, è alta 110 metri, arriva a 88 metri d'altezza che diventano 102 se si conta il coronamento. All'interno esiste una scala per salire fino alla loggia in cui era collocata la campana con 110 gradini si raggiunge il piazzale con vista sulla piazza, mentre per arrivare alla cella campanaria se ne devono salire altri 240, che diventano, in tutto, più di 400 se si contano a parte dal ingresso inferiore del Palazzo del Sale. Nulla dire che, in tutti e tre i casi, lo spettacolo sulle due città che si gode da alto vale ampiamente la fatica.



SPECIALE BONUS IN EDILIZIA

MATERIALI | SISTEMI | TECNOLOGIE

Essere sostenibili e innovatori



Porta Genova | «Cacciari per Italcementi»



Sede Italcementi a Bergamo



Rationalismi per le pavimentazioni del Parco della Biblioteca degli Albi a Milano

PRODUZIONE | ITALCEMENTI

Italcementi e Calcestruzzi hanno già sul mercato una gamma di prodotti sostenibili che consente loro di rispondere a tutte le richieste dei clienti. Tra le novità: i power RIGENERA, calcestruzzo fibrorinforzato ad altissime prestazioni, e le pavimentazioni che contribuiscono a rendere più fresche e sostenibili le nostre città, un primo esempio applicativo sono le pavimentazioni drenanti iolo DRAIN



Stefano Rencato | Direzione commerciale Italcementi

Il 2021 potrebbe essere l'anno della ripresa per il nostro settore, dopo un 2020 che a concettuali ha presentato un segno negativo a causa della pandemia, anche se nella seconda parte dell'anno, nei mesi in cui non eravamo in lockdown, abbiamo registrato una sostenuta ripresa delle attività. Vale la pena vedermi per quest'anno un incremento superiore al 5% per gli investimenti in costruzioni e gli effetti positivi del Superbonus 100% e del Recovery Plan si faranno sentire nei prossimi mesi. Il Pmi detiene il 55% della manna al settore delle costruzioni. Sono circa 114 miliardi di euro, di cui 63,7 miliardi di euro per nuovi investimenti. Dal punto di vista commerciale, ci stiamo concentrando sulla gamma di prodotti sostenibili, ecoBuild. Negli ultimi anni abbiamo notato un cambiamento d'intensità su questo argomento. Solo nel 2020, ad esempio Italcementi ha prodotto 32 Tpd (Tecnologie Avanzate di Prodotto) che costituiscono il 40% di vita green del prodotto, ben 118 Tca (Life Cycle Assessment) per valutare la sostenibilità dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita. Italcementi e Calcestruzzi hanno già una gamma di prodotti sostenibili che sono sul mercato e oggi siamo in grado di rispondere a tutte le richieste dei nostri clienti. Il cemento messo a punto per la realizzazione del Ponte San Giorgio a Genova, ad esempio, si caratterizza per un buon livello di emissioni di CO₂, il 30% in meno di un cemento tradizionale, e tra l'altro con caratteristiche di elevata durabilità e resistenza. Quello che vogliamo diventare è essere propositivi. Innovatori sul fronte della sostenibilità e offrire un po' con anticipo il leader in dove farei quello che sono le esigenze e le necessità del mercato delle costruzioni. Traducendo poi la sostenibilità in prodotti, abbiamo in portafoglio classe assista, i power RIGENERA, una soluzione per dare nuova vita alle infrastrutture esistenti e metterle in sicurezza, senza doverle chiudere ed evitando quindi restrizioni di traffico su ponti e viadotti, con le tecnologie che loro consentono. Nello specifico, si tratta di un calcestruzzo

PIETRA FUSA | I PODCAST

Sono disponibili su tutte le piattaforme, da Apple Podcasts a Spotify da Spotify a Google Podcasts, i podcast Italcementi dedicati al mondo delle costruzioni, basta cercare Pietra Fusa. Nelle puntate si parla di temi di attualità, il valore del settore e delle azioni che diventano il modo di operare di Italcementi, di sostenibilità dei materiali nelle costruzioni dalle attività di tutela della biodiversità nelle cave e del materiale innovativi che rendono le nostre costruzioni resilienti e smart.

Tutti gli ospiti delle puntate i protagonisti del settore: tecnici e ricercatori Italcementi e Calcestruzzi e rappresentanti della filiera dell'edilizia italiana. Amministratore Delegato di Italcementi, Stefano Rencato, docente di Sustainable Business and Green Management all'Università Bicconi, Lorenzo Orsini, Presidente dell'Associazione Infrastrutture e ponti (Asip) e presidente di UNED, Alfonso Di Biase, Amministratore Delegato di Calcestruzzi Spa, Elena Scappioni, Presidente di Teca, The Pavesi ed Enrico Scappellato, direttore Innovazione di Prodotti di Italcementi. Un libro di podcast come piano line, di qualunque forma, supporti alle naturali, psicologiche, di gestione e tecniche, non in qualsiasi momento con la esperienza Per Luigi Favati, uno dei più importanti progettisti italiani, autore di interventi strutturali che ancora oggi sono un simbolo della capacità ingegneristica del nostro Paese di risolvere queste problematiche con il cemento. E proprio dalla pietra fusa prende il nome il titolo della serie podcast.

I podcast Italcementi sono un'ulteriore canale di comunicazione che affianca gli interventi, le attività sui social Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter e il blog I podcast hanno il stesso risultato: una cultura del cemento a tutti i livelli, dai nostri clienti ai progettisti, alle imprese e chi più in generale è interessato al mondo delle costruzioni.

filosofico ad altissime prestazioni, in grado di assorbire gli elementi strutturali donando loro resistenza, durabilità e nuove capacità antiscandalo. Il suo sistema sostenibile che abbiamo messo a punto con l'Università di Brescia e che abbiamo già applicato grazie a Calcestruzzi, su due ponti di quella provincia. L'intervento garantirà a riprova la vita utile delle due strutture per almeno 50 anni o oltre. **Classe assista, sono le pavimentazioni che contribuiscono a rendere più fresche e sostenibili le nostre città.** Si parla tutto di aumento delle temperature, di Isola di Calore, di Global Warming di gas serra e la concentrazione della popolazione e delle attività nelle nostre città ne è una delle cause. Per fare fronte a questo tema poi ci siamo concentrati sulle superfici orizzontali. Un primo esempio applicativo, già presente sul mercato, è offerto dalle **pavimentazioni drenanti iolo DRAIN.** Si tratta di un prodotto particolarmente apprezzato dai progettisti e dalla pubblica amministrazione per la realizzazione di piste ciclabili, parcheggi, piazze pedonali. In quest'applicazione, si massimizza l'effetto indice di riflessione solare e si accrescono le capacità di drenaggio delle acque meteoriche, di cui viene favorito il naturale ciclo, nonché la necessaria resistenza meccanica adatta a ricevere carichi anche molto elevati, come polsini, parcheggi, piste. Grazie a questa soluzione si possono diminuire le temperature superficiali delle pavimentazioni tra il 3% e il 20% rispetto a una pavimentazione in asfalto. **di Stefano Rencato, amministratore commerciale Italcementi**

I CANTIERI DELLE GRANDI OPERE COME LUOGO DI DIALOGO DELLA FILIERA

Italcementi e Calcestruzzi sono presenti con i loro prodotti in numerosi cantieri di grandi opere. Tra i più recenti: il Tunnel di Genova, il Ponte di Salerno, il Ponte di Gioia Tauro e altri. Su tutti spicca il Ponte San Giorgio di Genova inaugurato lo scorso anno per il quale Italcementi e Calcestruzzi hanno messo a disposizione personale, tecnologie e materiali. Una sfida vincente grazie al gioco di squadra che ha consentito di essere stati il Calcestruzzo la forza per la messa a punto dei materiali, la produzione per i cantieri di squadra, la logistica per il trasporto dei materiali e le cantiere che non si è mai fermata, nemmeno durante il

lockdown, fino alla tempestiva che ha consentito oggi l'apertura e l'oggettivo culto di calcestruzzo. Quali sono gli ingredienti che possono essere stati dalla costruzione del Ponte? Fondamentali per il successo dell'impresa, sono state la collaborazione con la filiera e con il mondo dell'università. La sinergia tra quest'ultima e due imprese leader del settore ha consentito di avere tutti gli ingredienti importanti di avere la forza applicata prova a riproporre fare un vantaggio per tutta la filiera. Inoltre, è proprio grazie a un gioco di squadra che è stato possibile vincere la sfida della realizzazione. Il modello adottato, nell'approccio multidisciplinare di progetto

entire filiera continua tra i protagonisti della filiera, tra il cliente, la comunità dei clienti e del cantiere tra committenti, progettisti e filiera, per fare della realizzazione dell'opera, quello elemento di successo per il superamento delle problematiche di cantiere. Un modello applicabile anche in futuro alla base di un nuovo modo di costruire. In cui proprio il dialogo tra tutti i protagonisti della filiera delle costruzioni diventa garanzia di corretta progettazione, corretto impegno, corretta fornitura di materiali e quindi almeno di qualità, competenza, responsabilità, etica, trasparenza, al servizio di chi usufruirà dell'opera.



Home > In breve > Gestione, Sicurezza e Digitalizzazione di Ponti e Viadotti. Problemi e soluzioni

In breve

Eventi | Saie Bari

Gestione, Sicurezza e Digitalizzazione di Ponti e Viadotti. Problemi e soluzioni

«Gestione, Sicurezza e Digitalizzazione di Ponti e Viadotti. Problemi e soluzioni» è il convegno che si svolgerà venerdì 8 ottobre 2021 ore 11.00 nella sala B del nuovo padiglione Fiera Bari in occasione di Saie Bari. Organizzato da Istituto Italiano della Saldatura e CSPFea, tratterà le problematiche tecniche che si pongono di fronte alle amministrazioni nell'operare le scelte di indirizzo, alcune metodologie di supporto ai processi decisionali e come i più recenti strumenti informatici (Bim) intervengono o possono essere utilizzati nell'agevolare la gestione delle attività di ispezione, monitoraggio e safety assesment.

Redazione 1 ottobre 2021

Il recente decreto del 7 maggio 2021 ha messo a disposizione delle province italiane, per il periodo 2021-2024, una consistente dote di finanziamenti, che saranno ulteriormente integrati dalle risorse stanziare col Pnrr, finalizzati alla **messaggio in sicurezza di ponti e viadotti esistenti** e alla **realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza.**

Risorse che dovranno essere destinate ad attività di censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché all'eventuale monitoraggio strutturale.

L'entità e la vetustà della rete stradale italiana pongono, tuttavia, le amministrazioni locali di fronte al problema di come individuare, in un quadro di risorse comunque limitate, i criteri secondo cui definire le priorità d'intervento.

Nel convegno, organizzato da **Istituto Italiano della Saldatura** e **CSPFea**, verranno analizzate e illustrate, attraverso diverse prospettive, le problematiche tecniche che si pongono di fronte alle amministrazioni nell'operare le scelte di indirizzo, alcune metodologie di supporto ai processi decisionali e come i più recenti strumenti informatici (Bim) intervengono o possono essere utilizzati nell'agevolare la gestione delle attività di ispezione, monitoraggio e safety assesment.

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

**Gestione, Sicurezza e Digitalizzazione di Ponti e Viadotti.
 Problemi e soluzioni | Venerdì 8 ottobre 2021 ore 11.00 | SALA B
 – Nuovo Padiglione Fiera Bari**

Programma

- 11:00 Saluti istituzionali – Geom. Massimo Druetto, Segretario Generale ANTEL (Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali)
- 11:10 Il Ponte di Montereale: riparazione consolidamento e Adeguamento antisismico
- Intervento Prof. Lucio Della Sala, Università di Potenza
 11:40 O&M di ponti e viadotti: la digitalizzazione e il BIM tra principi di
- Sostenibilità, Risk Management e Linee Guida. Soluzioni e problemi aperti.
 Intervento Ing. Paolo Segala, CSPFea
- 12:00 Gestione del rischio di ponti e viadotti: l’approccio di IIS per la prioritizzazione e la pianificazione delle attività di ispezione e manutenzione
- Intervento Ing. Serena Poggi, Istituto Italiano Saldatura
- 12:20 Fondi Mims e PnRR per le infrastrutture: quali scelte pubbliche e private per la messa in sicurezza dei nostri ponti
- Intervento Ing. Andrea Barocci, Ingegneria delle Strutture
- 12:40 Domande e risposte
- 13.00 Saluti finali

TAGS CSPFea Istituto Italiano della Saldatura

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Mapei Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica



Edificio salubre
 Tutto per progettare, costruire e vivere in un ambiente sano

[Articolo precedente](#)

Rockwool: “fondamentale la modifica della normativa antincendio per edifici più sicuri”

[Articolo successivo](#)

San Marco Group tra le “Best Managed Companies” italiane per il terzo anno consecutivo

01building

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

ReFrame: il nuovo Magazine dedicato alla trasformazione e rigenerazione urbana

Shigeru Ban protagonista il 1° ottobre a Cersaie 2021

Innovazione e città: a Roma la nona edizione di Sustainable Places



LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE AL SAIE CON ISOLA URSA

Home / Info dalle aziende / La cultura della sostenibilità ambientale al SAIE con ISOLA URSA

La cultura della sostenibilità ambientale al SAIE con ISOLA URSA

URSA

01/10/2021

ISOLA URSA porta la cultura della sostenibilità ambientale al SAIE di Bari , dal 7 al 9 ottobre, attraverso una serie di convegni e incontri ai quali sarà possibile partecipare sia in presenza che in modalità digitale.

ISOLA URSA è un progetto nato nel 2018 nel contesto della Fiera Klimahouse di Bolzano per rafforzare la missione divulgativa dell'azienda in materia di sostenibilità ambientale . In occasione del SAIE la struttura di ISOLA URSA sarà organizzata attorno a una serie di convegni e incontri , fruibili sia in presenza che in diretta streaming sul sito aziendale, rivolti ad un doppio bacino di utenti : gli studenti delle scuole tecniche superiori, da un lato, e i professionisti, progettisti e comunicatori, dall'altro.

URSA riconosce quanto sia importante coinvolgere gli studenti in questo percorso di sviluppo sostenibile per poter coltivare un terreno particolarmente fertile, quello rappresentato dalle nuove generazioni che rappresentano l'anello più sensibile al cambiamento e la speranza per il futuro.

I convegni di ISOLA URSA al SAIE di Bari

Ai professionisti, progettisti e comunicatori, invece, ha riservato una novità: la collaborazione con gli Ordini Professionali , più precisamente quello dei Geometri e Geometri Laureati, degli Ingegneri e degli Architetti, con l'obiettivo di includere tutti gli operatori del settore in un dialogo di sensibilità verso l'ambiente.

Si terranno, quindi, ogni pomeriggio , convegni accreditati in collaborazione con i rispettivi Ordini che parleranno di:

superbonus 110% e riqualificazione energetica dell'edilizia diffusa secondo i criteri di salubrità (giovedì 7 ottobre);

protocolli ambientali applicati all'edilizia del settore terziario avanzato, con attenzione all'edilizia scolastica (venerdì 5);

progettazione e costruzione di grandi opere "eccellenti", con attenzione al profilo della sicurezza antincendio e della sanità, soprattutto alla luce dell'emergenza sanitaria attuale.

Sullo sfondo di ogni convegno si parlerà di cambiamenti climatici e appuntamenti dell'agenda italiana ed internazionale sul tema, tra cui Pre-COP di Milano e COP-26 di Glasgow e input normativi volti a promuovere gli interventi di efficientamento energetico del costruito.

L'inserimento del progetto nel contesto di All4Climate

ISOLA URSA si inserisce nel contesto di All4Climate , l'iniziativa del Ministero della Transizione Ecologica volta a promuovere tutti gli eventi 2021 aventi come oggetto la lotta ai cambiamenti climatici.

In che modo URSA darà il suo contributo? Proponendo una serie di dialoghi in streaming riguardanti il clima e la sostenibilità tra il Premio Nobel Prof. Filippo Giorgi e il membro del comitato scientifico di ISOLA URSA Ing. Pasquale D'Andria. Non mancheranno, inoltre, altri massimi referenti sul tema.

Consiglia questo comunicato ai tuoi amici

Tema Tecnico

[LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE AL SAIE CON ISOLA URSA]

SOFT.LAB AL SAIE BARI PER SOSTENERE LA RIPARTENZA DEL MONDO DELLE COSTRUZIONI

**Soft.Lab al SAIE Bari per sostenere la ripartenza del mondo delle costruzioni
01/10/2021**

Ci sarà anche Soft.Lab tra le 250 aziende che dal 7 al 9 ottobre prossimi si danno appuntamento a Bari per l'edizione 2021 di SAIE, la seconda nel capoluogo pugliese.

L'appuntamento è presso il Nuovo Padiglione con lo stand numero H11 dove Soft.Lab sarà lieta di accogliere tutti gli strutturisti per dimostrazioni software ed offerte dedicate. Confermata la presenza anche del prof. ing. Dario Nicola Pica, CEO & Founder dell'azienda che sul finire degli anni 80, con lo SPACE, ha rivoluzionato l'approccio del calcolo strutturale in Italia.

"La nostra presenza a SAIE Bari 2021 non è mai stata in discussione - racconta il General Manager Ing. Giuseppe Pica, con delega al Dipartimento Ricerca e sviluppo - crediamo fortemente in questa fiera, soprattutto alla luce del momento storico che stiamo vivendo. Siamo convinti che i professionisti abbiano desiderio di tornare ad incontrarsi in presenza e che gli incontri digitali, per quanto utili e stimolanti, non potranno mai sostituire il piacere di incontrarsi di persona.

Molto ricca l'offerta di Soft.Lab sul versante seminari e convegni durante i tre giorni della fiera. Si inizia venerdì 8 alle 13 con un intervento sull'adeguamento sismico di strutture esistenti in calcestruzzo, nell'ambito delle iniziative della pizza in Calcestruzzo, organizzata da InGenio.

Ma alle ore 14, presso il Centro Congressi, ci sarà l'evento più atteso: la presentazione del nuovo software per la muratura non lineare IperWall BIM. A prendere la parola sarà anche il prof. ing. Enzo Martinelli che con la sua Tesis srl, start-up legata all'Università degli Studi di Salerno ha sviluppato il motore di calcolo.

"IperWall BIM è sicuramente la novità più attesa nel panorama del software per il calcolo strutturale - aggiunge l'ing. Davide Serpico del Dipartimento Marketing e Comunicazione di Soft.Lab - Grazie ad una tecnologia altamente innovativa, sarà una soluzione software totalmente inedita per il mercato italiano.

Si chiuderà venerdì 9 con gli Stalli Generali della Muratura, una intera giornata di formazione organizzata da Soft.Lab. Tra i relatori anche il Prof. Ing. Sergio Lagomarsino, uno dei massimi esperti di muratura in Italia.

Per maggiori informazioni su Soft.Lab è possibile visitare il sito all'indirizzo www.soft.lab.it oppure telefonare allo 0824 87 43 92.

© Riproduzione riservata

[SOFT.LAB AL SAIE BARI PER SOSTENERE LA RIPARTENZA DEL MONDO DELLE COSTRUZIONI]

SAIE Bari: il punto di riferimento per la filiera dell'edilizia

Secondo la fotografia di SAIE Bari - la principale fiera delle costruzioni in Italia (dal 7 al 9 ottobre 2021 presso la Nuova Fiera del Levante di Bari) - sulla base dei dati elaborati dall'ANCE, dei 222 miliardi di euro di investimenti del PNRR, quasi metà (48%) riguardano il settore delle costruzioni. Parliamo di 107,7 miliardi destinati interamente all'edilizia per accompagnare l'Italia verso la rivoluzione verde e digitale delle infrastrutture. Allo stesso tempo, si fanno sentire gli effetti del Superbonus 110%, grazie agli oltre 24 mila interventi effettuati al 1° luglio per un valore totale di quasi 3,5 miliardi di euro (+39,7% rispetto a maggio).

Ammontano a 107,7 miliardi di euro gli investimenti che interessano il settore, di cui 63,5 miliardi che riguardano nuovi interventi. Si tratta, appunto, di circa la metà (48%) dell'intero piano, come nessuno tra i maggiori paesi europei. Nel periodo 2021-2026 si prevede poi che il PNRR possa determinare per il comparto costruzioni una crescita di 3,3 punti percentuali: nessun altro settore godrà di un effetto positivo così forte.

Gli interventi previsti riguardano soprattutto l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici (29,55 miliardi di euro) e l'alta velocità di rete e manutenzione stradale 4.0 (28,3 miliardi di euro). Ma, tra gli altri, ci sono anche fondi per la digitalizzazione, la sicurezza sismica e l'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda il Superbonus 110%, secondo i dati Enea-Mise, al 1 luglio 2021, risultano 24.503 interventi legati al Superbonus per un valore di quasi 3,5 miliardi di euro. Rispetto al monitoraggio di maggio emerge inoltre un aumento del +32% in termini di numero e del +39,7% nell'importo. Gli interventi su edifici condominiali determinano il 43% circa del valore degli interventi - e sono caratterizzati da un importo medio che supera i 500 mila euro - gli edifici unifamiliari il 35% e le unità immobiliari indipendenti (22%).

La priorità, adesso, è rendere il Superbonus sempre più sistemico con una proroga almeno fino al 2023. Solo così si potrà evitare di perdere importanti opportunità, incentivare nuove iniziative e, soprattutto, coinvolgere nella maniera più efficace gli istituti bancari, essenziali per finanziare gli interventi. Proprio questi saranno i temi che animeranno il convegno inaugurale di SAIE dal titolo "Stati Generali del Superbonus 110% e degli altri incentivi fiscali" e tanti altri momenti di condivisione e approfondimento. Inoltre, grazie al suo format innovativo che combina esposizione, workshop e convegni, per le imprese la fiera sarà il momento ideale per promuovere tutte le soluzioni che permettono di accedere al Superbonus 110% e agli altri bonus.

Il Direttore di SAIE, Emilio Bianchi, ha commentato: «Da quando è tornata centrale nell'agenda politica, la filiera delle costruzioni ha dimostrato di poter fare da traino all'economia del Paese. Il 2021 sarà un anno fondamentale per la ripartenza e per gettare le basi per il prossimo quinquennio. Con il PNRR e il Superbonus 110%, le Istituzioni puntano decisamente sull'edilizia per rinnovare e rendere più green e digitale il parco infrastrutturale pubblico e privato. Non a caso sostenibilità, efficientamento energetico, innovazioni tecnologiche e trasformazione digitale sono proprio i focus principali della nuova edizione barese di SAIE, la storica fiera delle costruzioni in Italia. La nostra prima volta a Bari, nel 2019, è stata un grande successo e quindi torniamo con la certezza della risposta della Puglia e del Sud d'Italia, cruciali per gli investimenti del PNRR, per inaugurare una nuova stagione. SAIE Bari vuole

essere il luogo in cui Istituzioni, associazioni, imprese e professionisti si incontrano per discutere, approfondire e mostrare il meglio del Made in Italy per l'edilizia»

<https://www.rcinews.it/82864>





Semplificazioni rilanciano 110% e aspettative. **Ecobonus e Bonus Casa da rivedere**



a cura di Edo Bruno

Le intervenute modifiche al Superbonus ne potrebbero già delineare nei numeri il rilancio, ma senza una proroga difficilmente si potranno comunque raggiungere gli obiettivi indicati nel PNRR. Proroga di almeno 1 anno attesa dalle imprese che potrebbe fornire l'occasione per rimodulare i "cannibalizzati" Ecobonus e Bonus Casa

L'avvenuta semplificazione delle procedure applicative del Superbonus 110% potrebbe effettivamente dare quell'atteso slancio al ricorso della misura incentivante soprattutto nell'ambito degli edifici condominiali. Impiego fino ad ora deludente nei numeri. Nonostante l'elevato potenziale di adesione presentato da un incentivo che permette effettivamente di "coprire" gran parte della spesa sostenuta per l'efficientamento energetico di un edificio residenziale (dall'85 al 100% stando al monitoraggio effettuato lo scorso anno dal **Gruppo Gabetti**) i dati che ne definiscono l'andamento rimangono estremamente distanti sia dalle attese generate tra i privati e imprese di settore, sia dalle previsioni formulate dal Governo nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Al punto M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici in merito all'indicato investimento relativo a "Ecobonus e Sismabonus fino al 110 per cento per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici" si legge che complessivamente questi:

"...investimenti consentiranno la ristrutturazione di oltre 100.000 edifici a regime, per una superficie totale riqualificata di oltre 36 milioni di mq. Il risparmio energetico atteso dal super ecobonus è di circa 191 Ktep/anno con una riduzione delle emissioni di gas serra di circa 667 KtonCO₂/anno."

Quantità indicate naturalmente relativa alla riqualificazione energetica di edilizia residenziale sia privata che pubblica. Ambito, quest'ultimo, che al momento è l'unico per il quale la misura del 110% è stata immediatamente resa "estensibile" al 2023.

Ammontare atteso di edifici ristrutturati/riqualificati indubbiamente notevole da raggiungere in un arco temporale di breve termine (2 anni e mezzo ma solo per IACP e gli istituti assimilabili) che richiede una dinamica evolutiva sicuramente diversa da quella fino ad oggi rilevata e "misurata" da **ENEA** che per il Super Ecobonus ha conteggiato al 31 agosto un numero di asseverazioni pervenute pari a 37.128 di cui 23.916 relative ad edifici (4.844 a condomini, 19.072 ad edifici unifamiliare) e 13.212 ad unità abitative.

ANDAMENTO ASSEVERAZIONI MENSILI GIORNO DI RIFERIMENTO

Giorno e mese di rilevazione	Interventi con almeno una asseverazione
Al 22 febbraio	4.391
Al 30 marzo	9.207
Al 28 aprile	12.745
Al 17 maggio	14.450
Al 3 giugno	18.560
Al 1 luglio	24.503
Al 31 agosto	37.128

Note: elaborazione su dati ENEA



TREND E MERCATO

INVESTIMENTI SUPER ECOBONUS AL 31 AGOSTO PER TIPOLOGIA EDIFICIO

Tipologia edificio	Valore complessivo interventi in euro	Valore interventi ultimati in euro	Investimento medio in euro
Condominiale	2.650.594.251,95	1.585.897.583,68	54.291,22
Unifamiliare	1.874.091.151,86	1.429.072.894,84	98.164,01
Unità indipendenti	1.160.450.995,38	895.490.945,84	82833,81
TOTALE	5.685.136.399,19	3.910.461.424,26	

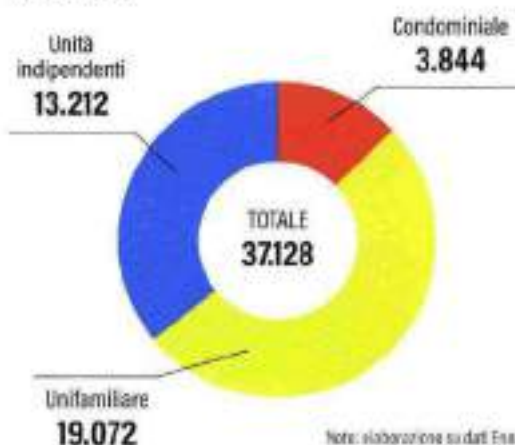
Note: elaborazione su dati Enna

Dati che nonostante il periodo estivo potrebbero già contenere i primi effetti dell'avvenuta semplificazione delle misure considerando che il trend di crescita di utilizzo risulterebbe mediamente attestarsi negli ultimi 2 mesi (luglio e agosto) oltre il 35% tendenziale "pesato", rispetto al 30% che ancora ne caratterizzava l'andamento al mese di giugno (18.560 asseverazioni di cui solo poco più di 1.900 riferite ad edifici condominiali).

Complessivamente, il valore indicato al 31 agosto per i progetti ammessi a detrazione è di 5,6 miliardi di cui il 68,8% (pari ad un valore di 3,9 miliardi) relativi a lavori già conclusi per un investimento medio indicato

ASSEVERAZIONI SUPER ECOBONUS AL 31 AGOSTO PER TIPOLOGIA EDIFICIO

NUMERO ASSEVERAZIONI PER TIPOLOGIA DI EDIFICIO



Note: elaborazione su dati Enna

di poco superiore ai 547mila euro per i condomini; ai 98mila euro per gli edifici unifamiliare e agli 87mila per le unità abitative indipendenti. I dati dettagliati a livello regionale ancora non evidenziano quel probabile e diffuso riequilibrio dell'adozione degli incentivi che ci si aspetta debba prodursi a seguito di una diversa redistribuzione della ricchezza conseguente al condono delle non conformità premessa con introduzione della CILA-Superbonus.

Scenario tendenziale complessivo che meglio si delineerà nei prossimi mesi pur continuando ad alimentare, comunque, perplessità e dubbi.

Il dubbio maggiore, sostenuto da indizi già molto concreti, è che l'introduzione dell'obbligatorietà di Comunicazione Inizio Lavori Asseverato (CILA) anche in regime di Ecobonus determini un ulteriore forte diminuzione di interesse per questa misura incentivata che stando alle nostre elaborazioni sui dati dell'ultimo rapporto ENEA (si legga il numero di Febbraio 2021 ndr) già soffriva di un massiccio "travasamento" di interesse verso il 50% di detrazione previsto dal Bonus Casa.

La perplessità è sempre legata alla evoluzione dei dati di utilizzo: nonostante il sicuro rilancio determinato dalla notevole semplificazione applicata all'art.119 che ha introdotto il Superbonus lo scenario tendenziale rende sempre più concreta la necessità che per raggiungere l'obiettivo degli oltre 100.000 edifici ristrutturati a regime grazie agli investimenti alimentati dal Super Ecobonus sia necessario definire quantomeno una proroga della misura a tutto il 2023. Proroga, per altro già "promessa" con la prossima Legge di Bilancio, che indubbiamente contribuisce

ASSEVERAZIONI/TIPOLOGIA EDIFICIO SUPER ECOBONUS AL 31 AGOSTO PER REGIONE

	Condominiale	Unifamiliare	Unità indipendente	Totale
Abruzzo	201	431	338	970
Basilicata	147	180	85	413
Calabria	204	864	570	1.638
Campania	481	1.436	530	2.477
Emilia-Romagna	456	1.294	111	2.861
Friuli Venezia Giulia	84	519	304	907
Lazio	414	1.744	1.546	3.704
Liguria	65	174	177	356
Lombardia	724	2.270	2122	5.016
Marche	205	390	279	874
Molise	35	109	107	251
Piemonte	355	1.433	581	2.369
Puglia	178	1.729	465	2.372
Sardegna	84	814	325	1.223
Sicilia	312	1.815	623	2.750
Toscana	312	1.353	1.430	3.095
Trentino Alto Adige	152	167	100	419
Umbria	98	334	235	667
Valle d'Aosta	32	25	9	67
Veneto	305	1.989	2.334	4.627

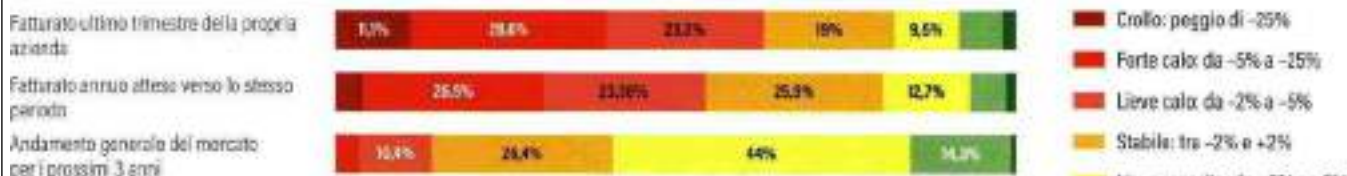
Note: elaborazione su dati Enna



TREND E MERCATO

ANDAMENTO DELLE SEGUENTI VOCI RIGUARDANTI LA PROPRIA ESPERIENZA IN AZIENDA TREND ATTUALE A CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE

Luglio 2020



Luglio 2021



Fonte: Osservatorio SAIE

a mantenere elevate le ottimistiche aspettative delle imprese dell'intero settore delle costruzioni offrendo pure l'occasione di una rimodulazione dell'intera politica di misure incentivanti allo scopo di rilanciare l'interesse verso le percentuali di detrazione relative a Ecobonus e Bonus Casa.

Si consolidano le aspettative delle imprese

Già i dati ISTAT degli ultimi trimestri indicavano un progressivo miglioramento delle aspettative espresse dalle imprese del comparto a seguito della lenta ma costante ripresa di attività che ricordiamo, ha solo parzialmente subito gli effetti della pandemia da Covid-19.

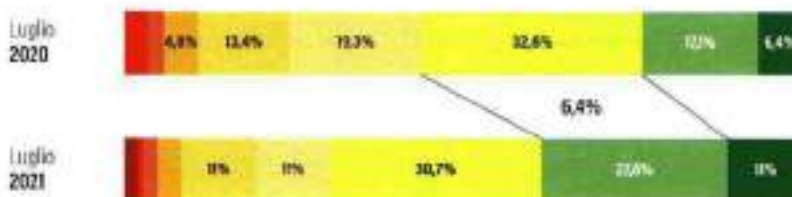
Aspettative che secondo l'Osservatorio SAIE, realizzato da Senal su un panel di aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) in occasione di SAIE Bari 2021 sarebbero state confermate sia per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni.

Fiducia indubbiamente rafforzata dalla centralità assunta nel comparto dalle misure governative, sia in relazione al Superbonus 110% e dagli altri incentivi esistenti, sia delle altre misure contenute nel PNRR che coinvolgono il comparto.

Condotta da GRS Research & Strategy su un campione casuale di aziende italiane appartenenti a produzione, distribuzione e servizi per il settore edile, il sondaggio è stato realizzato lo scorso luglio utilizzando una metodologia mista CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing).

GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA RELATIVA ALL'ATTUALE ANDAMENTO DELL'AZIENDA

ANDAMENTO ATTUALE A CONFRONTO CON L'ANNO PRECEDENTE



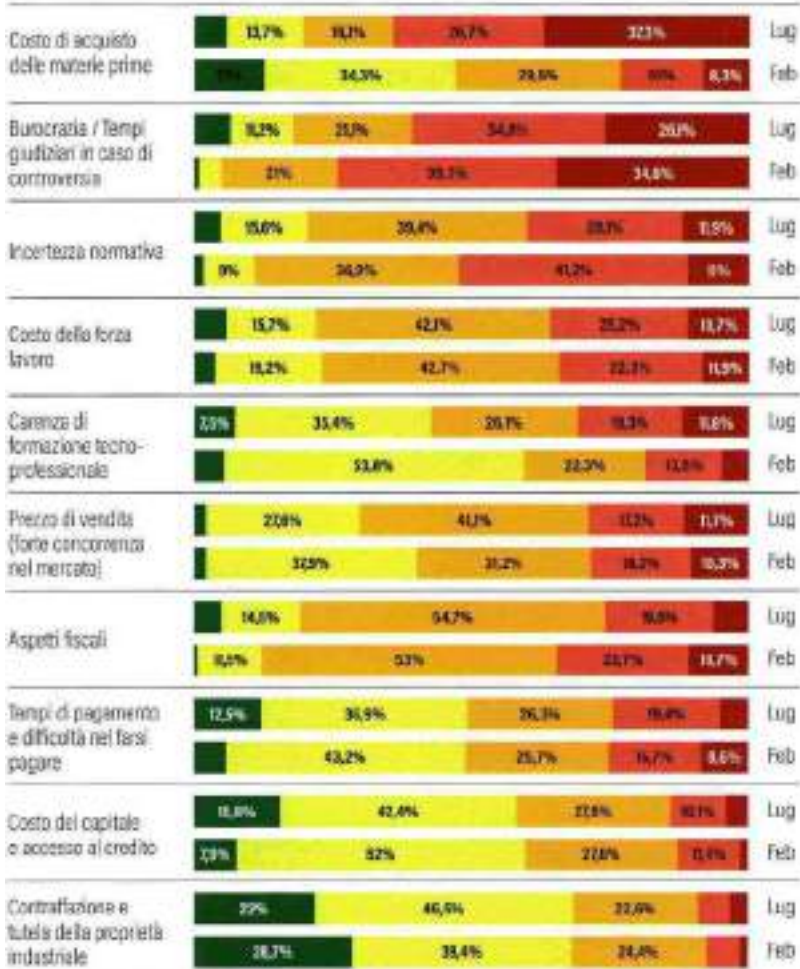
Fonte: Osservatorio SAIE

Complessivamente, i dati elaborati fanno riferimento alle risposte di un campione articolato in 193 questionari completati statisticamente significativo dell'universo esplorato, caratterizzato da una distribuzione territoriale allineata a quella di partenza. Indagine che se da un lato per numerosità e metodologia non permette di articolare approfondite verticalizzazioni di dettaglio, dall'altro offre un quadro temporaneo sufficientemente attendibile delle principali aspettative che caratterizzano il "profilo" capionato. Stando ai dati diffusi sembra esserci la generalizzata consapevolezza dell'oggettivo permanere sul mercato di criticità da risolvere, su tutte la burocrazia e l'incertezza normativa; tuttavia, tra investimenti pubblici e privati, che permettono di investire in innovazione tecnologica e sostenibilità, nel settore delle costruzioni sembra essere pure diffusa la consapevolezza che dopo oltre un decennio di crisi, il comparto potrà effettivamente contribuire in modo sostanziale alla ripresa socioeconomica di tutto



TREND E MERCATO

CRITICITÀ DEI SEGUENTI FATTORI NELL'ATTIVITÀ DELLA PROPRIA AZIENDA NEL 2021



Fonte: Osservatorio SAI-E



il Paese. Procedendo con ordine, se non c'è da sorprendersi che le aspettative formulate sull'andamento del fatturato nel prossimo quadrimestre segna la come la grande maggioranza (75% delle imprese) sia convinta di chiuderlo in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, non si poteva certo dare per altrettanto robusto il dato che indica che oltre 8 imprese su 10 (l'82%) ritiene di poter chiudere positivamente l'intero bilancio. Evoluzione che si ritiene potersi ulteriormente consolidare nel prossimo triennio. Ben l'86% delle imprese campionate prevede la prosecuzione in generalizzata crescita del mercato, tant'è che il 61% ha indicato già per fine anno di prevedere l'assunzione di nuove figure professionali. Indici questi di forte fiducia nella ripresa che parte dalla situazione contingente: l'83% degli intervistati

si è, infatti, già dichiarato soddisfatto dell'andamento del proprio portafoglio di ordinativi.

In merito si rileva anche come la principale preoccupazione risulti essere l'andamento dei costi di acquisto delle materie prime, indicato come critico dal 64% delle aziende. Seguono le problematiche che si segnalano da decenni: la burocrazia/tempi giudiziari in caso di controversia (61%), l'incertezza normativa (40%) e il costo della forza lavoro (36%). Per superarle, negli ultimi anni l'edilizia è stata oggetto di diversi interventi pubblici e in molti si augurano la prosecuzione lungo questo percorso. Per le aziende gli incentivi (60%) rappresentano una risorsa determinante se accompagnati da una riforma della burocrazia e da un abbassamento del cuneo fiscale. Si guarda con favore anche allo sblocco dei cantieri, al piano di investimenti nell'edilizia pubblica e all'accesso agevolato al credito.

Entrano nel dettaglio degli incentivi, e ricordando che a luglio le misure di semplificazione erano ancora in "bozza", quello maggiormente preferito dalle aziende è risultato essere il Bonus Casa/Ristrutturazione (giudicato positivamente dal 74% del campione), seguito dall'Ecobonus (69%) e dal Superbonus 110% (66%), una misura, il 110%, che l'Osservatorio SAI-E ha approfondito con un focus dedicato.

Focus dal quale emergerebbe che i fatturati di 6 aziende su 10 (64%) risultano già essere stati influenzati da questo incentivo; percentuale indicata essere nettamente superiore a quella rilevata a febbraio (49%). Tra gli aspetti più apprezzati spiccano l'accesso allo sconto in fattura e alla cessione del credito, ma le aziende vorrebbero soprattutto un iter burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus oltre che requisiti d'accesso meno stringenti. Come accennato, oltre agli incentivi ad alimentare la crescita del comparto indubbiamente contribuirà quanto previsto da altri capitoli di spesa contenuti nel PNRR.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ricordiamo stanziare per le costruzioni oltre 107 miliardi di euro, risorse da spendere nell'efficienza energetica, nelle infrastrutture digitali e non (a cominciare dall'alta velocità), nell'edilizia scolastica, ospedaliera, ecc. Misure che solo poco più di 1 impresa su 10 del campione ha dichiarato di conoscere nel dettaglio, fermo restando che alcune misure destano più interesse di altre.

Per il 53% delle imprese ad aiutare maggiormente la filiera saranno incentivi e bonus relativi all'efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato e pubblico (cittadelle giudiziarie, edifici comunali, ecc.). ■

FAREMO TECNOLOGIE NEWS



VERSO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA EDIFICIO-IMPIANTI

L'ULTIMO OSSERVATORIO SAIE REGISTRA UN PICCO DI OTTIMISMO DA PARTE DELLE AZIENDE DELLA FILIERA EDILE, CONFIDENTI NEGLI INCENTIVI E NEI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PNRR

Quello della filiera edile sarà un ruolo importante per la rigenerazione dell'Italia dopo il 2020 affossato dal Covid-19: è la tendenza che emerge dall'ultimo Osservatorio SAIE, realizzato da **SAIE** secondo cui il settore delle costruzioni ha ritrovato un grande ottimismo per l'immediato futuro che per i prossimi tre anni. Il primo dato positivo è quello che arriva dalle aspettative sul fatturato: il 70% delle aziende è convinta di chiudere il quadrimestre in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un dato significativo che viene addirittura superato dalla percentuale di chi si aspetta di chiudere il 2021 con il segno più, ben 8 aziende su 10 (84%). Anche pensando ai prossimi tre anni i numeri sono rossi, con l'andamento generale del mercato in crescita per l'80% del campione intervistato e un aumento delle aziende che prevedono di assumere nuove figure professionali nel prossimo quadrimestre (61%).

I segnali di ripresa non riguardano soltanto il futuro ma anche il presente. L'83% degli intervistati è soddisfatto già adesso del proprio portafoglio ordini (pari al 70% del luglio 2020). Eppure, la filiera edile può e deve fare di più superando quelle criticità che ne frenano il potenziale: il costo di acquisto delle materie prime, indicato come critico dal 60% delle aziende, la burocrazia, tempi lunghi in caso di controversie (61%). Torna la sua normativa (60%) e il costo della finanziazione (56%). Grande affidamento viene fatto a questo riguardo sugli incentivi statali, che il 60% delle aziende ritiene determinanti per la ripresa, se accompagnati da una riforma della burocrazia e da un allineamento del costo fiscale.

Andando nel dettaglio di quanto rilevato il Business Intelligence è giustato positivamente dal 70% degli intervistati, seguito dall'Edilizia (69%) e dal Superbonus, 100% (66%), che ha in-



26 | Sicurezza | ottobre 2021

8 su 10
LE AZIENDE
che si aspettano di chiudere
in positivo il FATTURATO
DEL 2021

86%
LA CRESCITA
dell'ordigno generale
del mercato previsto
per i PROSSIMI TRE ANNI

favorato positivamente i fatturati di fine anno (da 10 a 14%) se l'aumento della scorta in fattura e la crescita del credito sono tra gli aspetti più apprezzati. Le aziende vorrebbero soprattutto un iter burocratico più semplice e rapido, una norma più chiara e la proroga della scadenza del bonus, oltre che requisiti di accesso meno stringenti. L'altro segnale chiave della ripresa per le imprese è il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che prevede di destinare all'edilizia 107,7 miliardi di euro, da spendere nell'efficienza energetica, nell'alta velocità ferroviaria e nell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di rendere le infrastrutture italiane più moderne, digitali e sostenibili.

Tale processo deve passare necessariamente attraverso l'integrazione progettuale fra edificio e impianto. Non a caso, «SAIE» ricorda il direttore **SAIE** Emilio Bianchi - «avendo adottato le innovazioni progettuali introdotte negli ultimi anni si è trasformata da filiera edile a Filiera delle Costruzioni, adottando le tre principali anime che la compongono (Progettazione, Edilizia e Impianti) che rappresentano gli elementi nati del "costruito". SAIE, con questo nuovo format, si presenta come un unicum sul panorama italiano nazionale offrendo ai professionisti tutti gli strumenti per una sistema integrato edificio-impianto, che possa secondare le esigenze di efficientamento e sostenibilità che oggi sono richieste dal mercato.

Progettare un nuovo edificio o ristrutturare un edificio esistente vuole dire confrontarsi e considerare tutti i materiali, i prodotti, le tecniche e le tecnologie per valutare l'elemento costruito e solo una filiera che li raggruppa tutti può dare risposta e soluzione: fatto ciò la parte del progetto SAIE, la filiera delle costruzioni, progettazione, edilizia, impianti».